



# ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "PASCOLI - FORGIONE"

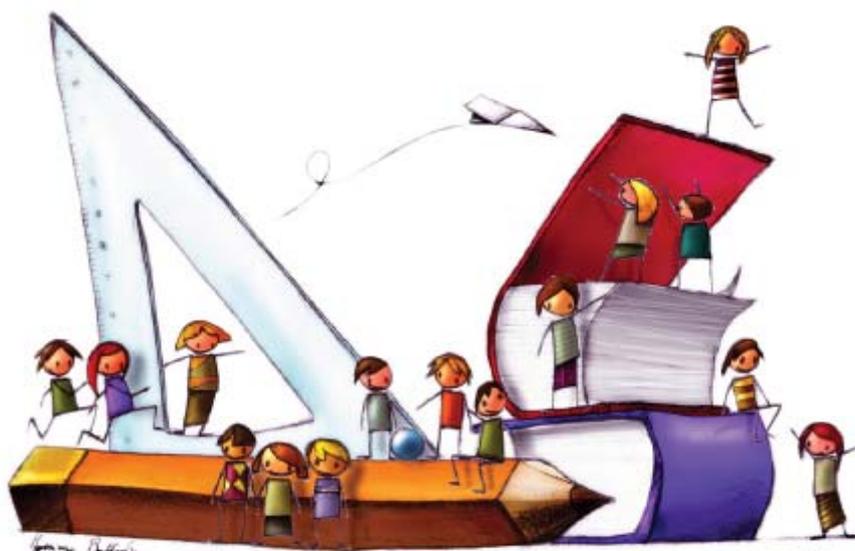
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Via Enrico Medi, 7 - 71013 San Giovanni Rotondo  
tel.: 0882/456526 – fax: 0882/455826 – e-mail FGIC843002@istruzione.it  
Codice Meccanografico: FGIC843002 – Codice Fiscale: 83001700711  
[www.icpascoliforgione.it](http://www.icpascoliforgione.it)

# P.O.F.

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2015\16

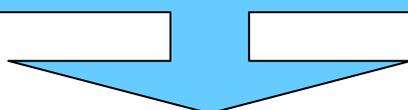
(DPR25 marzo 2013 n.80 D.M. 254 del 16 nov 2012)



## "LA SCUOLA DEL BEN-ESSERE"

# Che cos'è il POF

## Il Piano dell'Offerta Formativa



è il documento fondamentale con il quale ogni scuola dichiara la propria identità, presenta tutti i progetti, le attività e i servizi offerti, descrive le azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni.

**il POF è**

deliberato dal  
**COLLEGIO DEI DOCENTI**

adottato dal  
**CONSIGLIO DI ISTITUTO**

## **L'Istituto Comprensivo**

(nell'ambito della propria autonomia)

- progetta ed eroga servizi per i propri utenti,
- avanza proposte culturali,
- attua scelte educative e formative,
- individua modalità organizzative a partire dall'analisi dei bisogni, dei problemi, delle aspettative e delle potenzialità del contesto socio- economico e culturale della realtà locale in cui si trova ad operare.

## **La progettazione didattica**

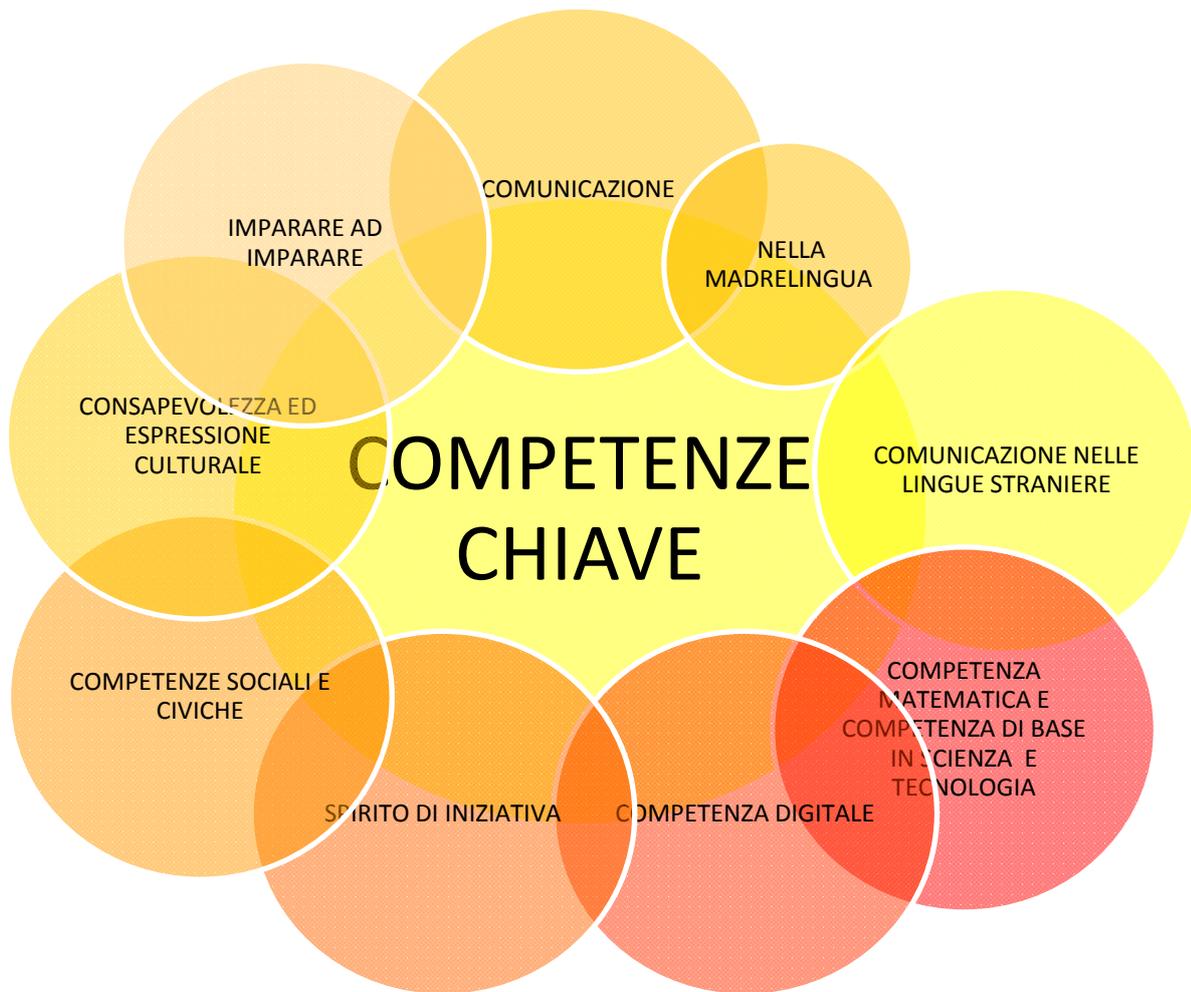
(nel rispetto degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento stabiliti nelle Indicazioni Nazionali)

- fissa e definisce gli obiettivi formativi per lo sviluppo delle competenze,
- organizza interventi,
- adotta metodologie, individua strategie rispondenti alle esigenze formative e alle capacità di ogni alunno.

La nostra **progettazione educativo-didattica** è orientata a favorire, nei nostri alunni l'apprendimento **dei saperi e dei linguaggi culturali di base**, poiché, seppur nella complessità contemporanea, la Scuola non deve venir meno al suo mandato primario: quello di **insegnare i saperi e le conoscenze** che sono patrimonio dell'umanità e sono inseparabili dalle competenze relazionali e professionali di ogni persona. Infatti la **"Cultura"** contribuisce in modo imprescindibile alla formazione della persona e del cittadino ed è, perciò, indispensabile far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari a renderli in grado di selezionare le informazioni in modo da elaborare metodi e categorie che sviluppino l'autonomia di pensiero. In questo modo la scuola fornisce le chiavi per ***imparare ad apprendere***, per costruire e trasformare le proprie mappe dei saperi tanto da essere al passo con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei propri progetti di vita.

**Lo studente è allora posto al centro della nostra azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi**, in quanto crediamo che la Scuola realizzi appieno la propria funzione pubblica, allorché si impegni a conseguire il successo formativo di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di disabilità o di svantaggio.

La **progettazione del percorso formativo**, pertanto, non può essere fine a se stessa, ma va orientata all'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze pienamente spendibili nella società contemporanea, nonché al potenziamento della capacità relazionali e di orientamento dello spazio e nel tempo, ma soprattutto all'educazione ai principi fondamentali della **convivenza civile e democratica** per contribuire alla costituzione di una società basata sulla **condivisione di valori comuni**.



L'Istituto è in grado di espandere la propria offerta formativa in maniera differenziata ed articolata, attraverso l'attuazione dei **progetti** rispondenti all'orizzonte di esperienze e di interessi del bambino e dell'adolescente, in connessione con le più significative sollecitazioni proposte dalle Istituzioni locali e da quanto può offrire il proprio territorio.

Tali progetti sono strettamente correlati ai bisogni, alle risorse, alle competenze professionali, alle motivazioni, agli strumenti e alle attrezzature disponibili per la loro realizzazione. Essi sono parte integrante del curriculum e ne permettono un ulteriore sviluppo ed ampliamento, nell'ottica di offrire all'alunno esperienze significative di esplorazione e di presa di conoscenza della realtà circostante.

# **LE FINALITÀ DEL NOSTRO ISTITUTO**

L'Art. 34 della Costituzione italiana: " La scuola è aperta a tutti" e promuove lo sviluppo della persona; a tal fine il nostro Istituto si impegna per essere:

## **UNA SCUOLA INCLUSIVA**

tesa al raggiungimento del benessere di tutti e alla piena realizzazione di sé, allo star bene a scuola e al successo formativo di ciascun alunno e quindi alla rimozione degli ostacoli che non permettono una piena fruizione della cultura come mezzo di abbattimento della stratificazione sociale e come mezzo di cittadinanza attiva.

## **UNA SCUOLA ATTENTA**

ai bisogni di tutti e di ciascuno, impegnata in interventi di prevenzione e di educazione alla salute e all'affettività.

# IL NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO

## BISOGNI RELATIVI E OBIETTIVI FORMATIVI

Il nostro progetto educativo, in coerenza con i principi stabiliti dalla Costituzione, con le Indicazioni per il Curricolo (D.M. 254 del 16 nov. 2012) e con le raccomandazioni del Parlamento Europeo persegue i seguenti obiettivi:

- ❖ Concorrere alla formazione dell'uomo e del cittadino, in collaborazione con le famiglie e con le agenzie educative del territorio;
- ❖ Educare al rispetto per persone, cose e regole a riconoscere il proprio e l'altrui ruolo nel gruppo, per una corretta convivenza civile, favorendo conoscenza ed interesse alle problematiche del nostro territorio.
- ❖ Formare alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondata sui principi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco, della legalità e della solidarietà;
- ❖ Promuovere attraverso l'acquisizione di strumenti mentali idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione, sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione;
- ❖ Avviare i ragazzi alla lettura e ad un saggio utilizzo delle nuove tecnologie, migliorando e favorendo le opportunità di approfondimento culturale.
- ❖ Educare alla salute favorendo un corretto ed un consapevole rapporto con il cibo comprendendo il legame fra la qualità dell'alimentazione e la qualità dell'ambiente e della vita.
- ❖ Incrementare la pratica musicale ed artistica per favorire la crescita del gusto estetico e della propria creatività;

- ❖ Approfondire le esperienze sportive e orientare allo sport come abitudine di vita.

### **In particolare, la nostra Scuola intende ispirarsi ai principi di:**

- ❖ Uguaglianza e integrazione, senza distinzione di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali, ed economiche;
- ❖ Trasparenza nel motivare le ragioni delle scelte educative;
- ❖ Efficienza nell'erogare il servizio secondo criteri di obiettività, efficienza ed equità;
- ❖ Partecipazione nella costruzione di relazioni con le famiglie e con le altre realtà educative del territorio.

### **Da queste premesse, la nostra Scuola intende assicurare :**

- ❖ Il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie;
- ❖ L'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni, attraverso iniziative apposite, definite nelle programmazioni;
- ❖ Pari opportunità di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni;
- ❖ La gestione partecipativa della scuola all'interno degli organi collegiali, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica;
- ❖ L'adeguamento degli orari di lavoro di tutto il personale ai bisogni formativi, per garantire un funzionamento efficiente e un servizio efficace, valorizzando al meglio le risorse umane e strutturali;
- ❖ La libertà d'insegnamento nel rispetto dell'autonoma personalità degli alunni;
- ❖ L'aggiornamento del personale fondato sulla conoscenza delle più efficaci teorie psicopedagogiche e metodologico – didattiche e delle norme di sicurezza.

# L'ISTITUTO E LE SUE SCUOLE

## INFANZIA

VIA LAURIOLA



VIA PALESTRO



VIA CURTATONE



VIA ALBERTI



## PRIMARIA

"F. FORGIONE"



## SECONDARIA DI I GRADO

"G. PASCOLI"



L'**Istituto Comprensivo "Pascoli - Forgione"** è nato nell'anno scolastico 2009/'10 nell'ambito di una grande operazione di dimensionamento che ha creato nuovi Istituti Comprensivi aggregando scuole di ordini diversi appartenenti allo stesso territorio comunale.

L' Istituto Comprensivo, che aggrega in una sola struttura (I ciclo di istruzione) **la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado**, persegue il fine di migliorare e rendere più coerente il progetto formativo rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni.

Sul piano gestionale l'Istituto Comprensivo si costituisce in base ad **una sola Dirigenza, un solo Consiglio dei docenti e del bilancio d'istituto** per affrontare in modo integrato i vari aspetti della vita della scuola relativi alle scelte educative e didattiche, alla valutazione degli alunni e alla gestione dei finanziamenti.

Sul piano pedagogico, l'Istituto Comprensivo, per la sua struttura, realizza la continuità didattica ed educativa tra i tre gradi di scuola del I ciclo di istruzione. Gli insegnanti, infatti, hanno la possibilità di conoscere e seguire il processo educativo dall'ingresso nella scuola dell'infanzia fino all'esame di licenza media; scambiarsi informazioni sulle caratteristiche dell'apprendimento dei ragazzi e sulla loro valutazione; intervenire in tempo utile e in maniera concordata in caso di eventuali difficoltà.

Si sono inoltre sperimentate forme di collaborazione tra i docenti dei tre livelli scolastici, con la costituzione di team "aperti" e l'avvio di **Progetti Integrati d'Istituto** con particolare riferimento all'educazione motoria, all'educazione artistica, all'educazione musicale, alla lingua straniera e alle attività di sostegno. Il confronto continuo tra i docenti dei tre gradi di scuola consente di agevolare il passaggio da un livello scolastico all'altro, di impostare progetti di studio comuni, di valorizzare gli interessi e le attitudini particolari dei ragazzi; inoltre nell'Istituto Comprensivo si possono gettare le basi per costruzione di curricoli verticali, finalizzati ad una migliore qualità degli apprendimenti.

Le **Indicazioni per il curricolo** richiamano una continuità tra valenza formativa della scuola dell'infanzia, scuola primaria e della secondaria di I grado.

E' per questo che i Docenti del nostro Istituto sono impegnati nella definizione del **Curricolo verticale** e nel **Progetto continuità**.

L' Istituto Comprensivo si qualifica **come scuola del territorio**, perché può dialogare più intensamente e con maggior convinzione con gli Enti locali, le associazioni le famiglie, il volontariato, gli istituti culturali, affinché tutti questi soggetti contribuiscano ad arricchire l'offerta formativa della scuola.

# IL CONTESTO TERRITORIALE



L'Istituto Comprensivo "Pascoli- Forgione" è una delle istituzioni scolastiche del territorio della città di San Giovanni Rotondo, popolata da 27.500 abitanti (dati censimento 2012).

Il territorio di San Giovanni Rotondo è in buona parte compreso nei confini del **Parco Nazionale del Gargano**, istituito al fine di salvaguardare una zona di particolare interesse ambientale per la sua accentuata biodiversità e per la grande varietà di ecosistemi presenti in essa.

Situata sulla antica via sacra Langobardorum, tra il santuario di San Matteo e quello dell'Arcangelo Michele, San Giovanni Rotondo è di fatto la patria di San Pio, per aver ospitato per oltre cinquant'anni il santo che, oltre ad aver contribuito alla salvezza di molti fedeli, ha voluto la realizzazione della "Casa Sollievo della Sofferenza" - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico vero "miracolo" della scienza e della fede.

La città è dotata di scuole di ogni ordine e grado ed è ben collegata sia con i centri urbani limitrofi, attraverso autobus di linea, sia con le zone periferiche, tramite un servizio di scuolabus, fornito dall'Amministrazione Comunale, per il trasporto di alunni provenienti dalla periferia.

L'**Istituto** ha come bacino di utenza la parte più antica e storica della cittadina, nonché due zone nuove in espansione.

Se si escludono le attrezzature sportive annesse alla scuola (palestra e campi di calcio), il quartiere non offre ai giovani altri luoghi per attività ricreative, perciò l'Istituto è fulcro vitale per ragazzi e genitori della zona.

Il raggio di azione dell' Istituto dal 2011 è aumentato in quanto, in seguito al dimensionamento scolastico, sono state annesse alle sedi centrali di via Enrico Medi (Scuola Secondaria I grado) e di via Curtatone (Scuola Primaria e dell'Infanzia) altri tre plessi di scuola dell'infanzia : via Alberti, via Lauriola e via Palestro.

L'offerta del tempo pieno per la scuola primaria è poi il fiore all'occhiello dell'Istituto in quanto permette alle tante famiglie con entrambi i genitori lavoratori e soggetti a turnazione oraria di avere la possibilità che i propri figli siano seguiti professionalmente ed amorevolmente per buona parte della giornata.

Tale servizio è davvero molto apprezzato dall'utenza dell'intera città.

## Struttura degli edifici e attrezzature didattiche

L'Istituto è ubicato nella zona nord-est della cittadina con le due strutture: la Primaria - Infanzia in via Curtatone e la Secondaria di I grado in via E. Medi. Si accede ad esse, rispettivamente attraverso un cortile antistante e da un'altra entrata comunicante interna alla recinzione dei due fabbricati.

I due edifici constano di un piano elevato e di un piano superiore la cui struttura architettonica conferisce alle strutture esterne una positiva immagine d'insieme.

L'interno della Scuola Secondaria di I grado comprende un vasto atrio a tutta luce, su cui si affacciano due logge, che si presta a un'utilizzazione flessibile e polivalente per svolgere attività culturali e ricreative, infatti, vi è allestito un palcoscenico per attività teatrali, spettacoli musicali, mostre conferenze.

Due scale conducono dall'atrio al primo piano e lungo i due corridoi laterali si susseguono le aule. Queste sono spaziose, arieggiate, ben riscaldate, adatte alla multiforme disposizione dei banchi, a seconda delle attività da svolgere e della mobilità dei gruppi di alunni.

L'edificio è provvisto di **14 aule** occupate dalle classi e **2 aule di sostegno**. Vi sono altri locali, di cui uno adibito agli uffici di presidenza e due agli uffici di segreteria, **1 destinato alla sala degli insegnanti, 3 adibiti a laboratori (informatico, tecnico-scientifico ed artistico), 1 aula magna multimediale**, adibita anche a sala per conferenze e proiezione film, e la palestra esterna a cui si accede attraverso un tunnel che la collega alla scuola. Vi è un laboratorio multimediale che è stato ampliato utilizzando i fondi dei progetti PON. E' attrezzato con 20 personal computer e viene utilizzato per le attività didattiche per gli alunni di tutte le classi.

In ogni aula, inoltre, è presente una LIM che permette la fruizione di una didattica al passo con le nuove tecnologie.

C'è anche **la biblioteca** scolastica aperta a insegnanti e alunni, dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Il responsabile, nominato all'inizio dell'anno scolastico, si occupa non solo della gestione di spazi e risorse, ma anche, dei prestiti, dell'aggiornamento degli schedari, di nuovi acquisti e di informare i docenti attraverso un avviso esposto sulla bacheca della sala degli insegnanti.

L'edificio, quindi, è strutturalmente funzionale sia all'insegnamento sia a favorire l'accoglienza serena e la predisposizione al lavoro di docenti e alunni.

Il nostro Istituto, dunque, è un ambiente accogliente, familiare, tranquillo e produttivo, proteso a sostenere lo sviluppo integrale degli alunni, con materiali, attrezzature e programmi formativi e idonei alle esigenze di ognuno. Nel ribadire la propria autonomia didattica e organizzativa e in aderenza al proprio POF, l'Istituto Comprensivo "**Pascoli – Forgione**" promuove e sostiene assidui contatti collaborativi e corresponsabili con le famiglie e altre Istituzioni e Enti Pubblici. Si avvale, infine, di docenti e di figure amministrativo–ausiliarie professionalmente molto competenti e preparati ai rispettivi compiti.

La **Scuola Primaria** di via Curtatone è provvista di 9 classi a tempo pieno e dal 2013-2014 di due classi a tempo normale, mentre vi sono 13 sezioni della **Scuola dell'Infanzia tra le 4 sedi di via Curtatone, via Alberti, via Lauriola e via Palestro.**

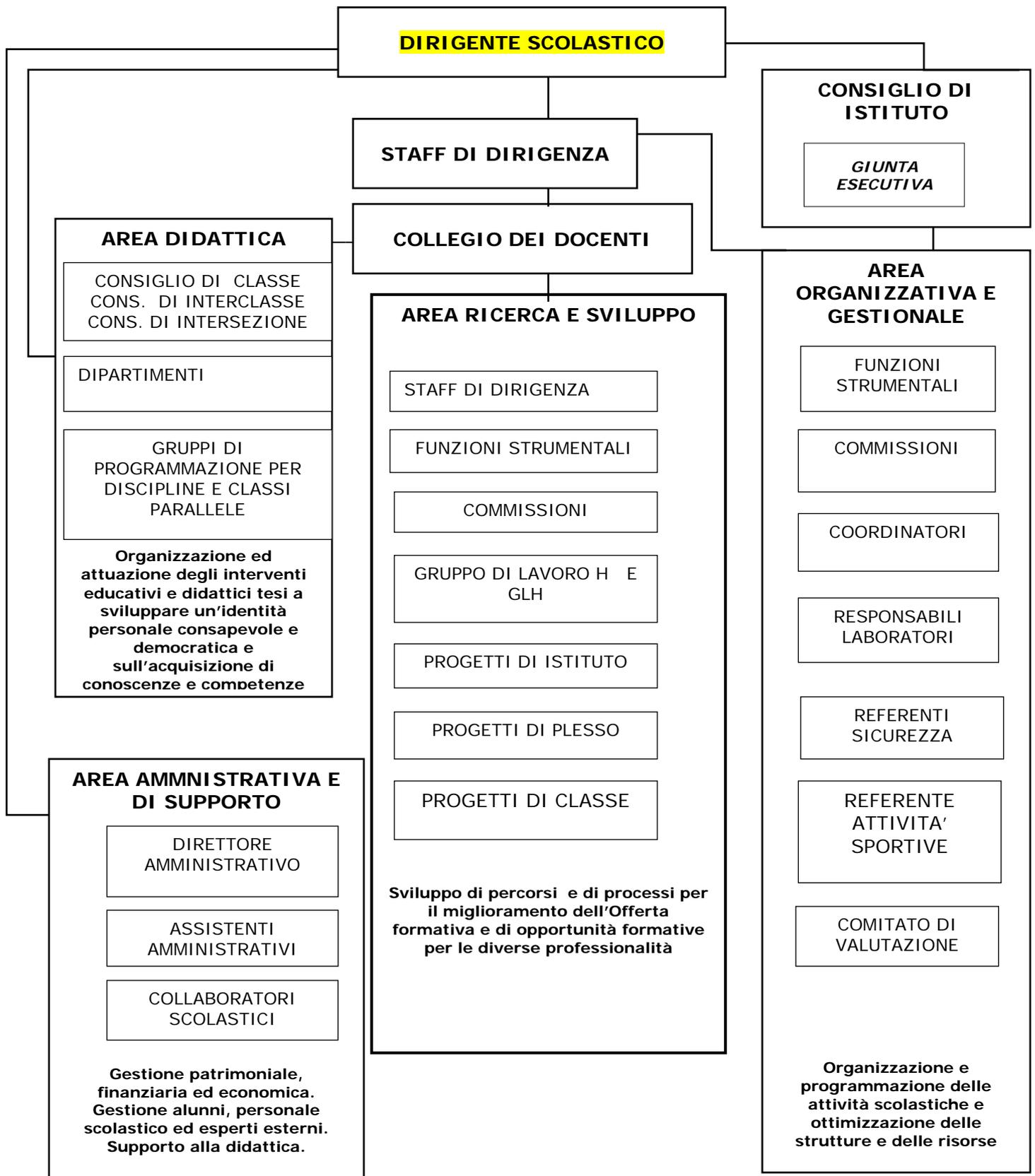
Negli edifici di Scuola Primaria sono presenti attrezzature tecniche utilizzate con regolarità, quali: fotocopiatrici, audiovisivi, lavagne luminose, episcopi, computer, ecc.

E' impegno costante della scuola migliorare e aggiornare tale dotazione.

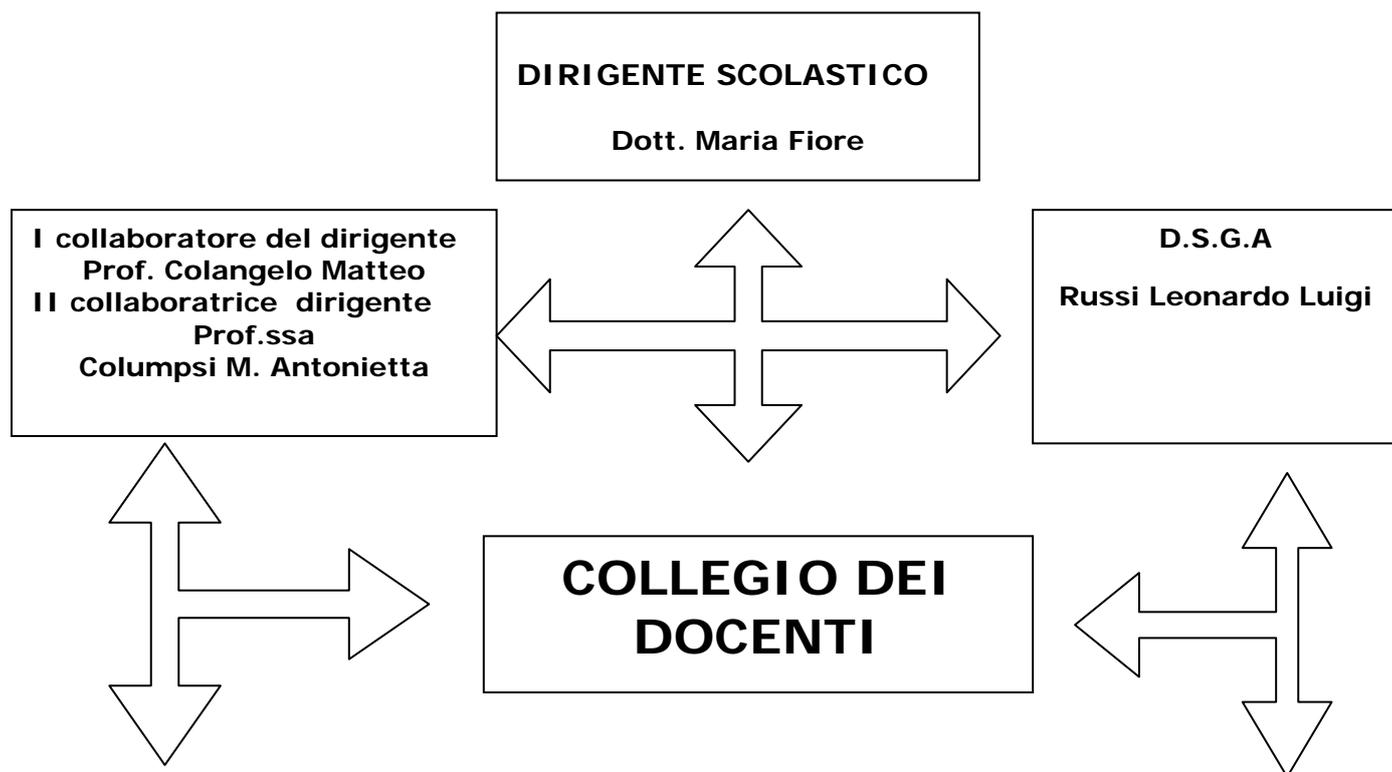
La scuola dell'infanzia ha in dotazione: televisore, videoregistratore, fotocopiatrice, karaoke, sussidi didattici, materiale ludico, videocamera.

Agli alunni sono regolarmente fornite copie di schede didattiche reperite dai docenti da materiale documentario per arricchire e potenziare la didattica. Nel plesso di via Curtatone è allestito un laboratorio informatico polifunzionale per l'introduzione dell'alfabetizzazione informatica nel curriculum scolastico.

# ORGANI GRAMMA



# FUNZIONIGRAMMA



<b>RESPONSABILI DI PLESSO</b>	
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> <i>via Curtarone</i>	Ins. Scarano Angela
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> <i>Via Alberti</i>	Ins. Bocci Anna
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> <i>Via Lauriola</i>	Ins. Greco L. Maria
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> <i>Via Palestro</i>	Ins. Mangiacotti Teresa
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	Ins. Paziienza Angela
<b>Scuola Secondaria di I grado</b>	Prof. Colangelo Matteo

<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	
<b>Area 1</b>	Prof.ssa Steduto Viittoria
<b>Area 2</b>	Prof.ssa Scrimieri Anna Maria
<b>Area 3</b>	Prof.ssa Savino Anna Loreta
<b>Area 4</b>	Ins. Germano Patrizia
<b>Area 5</b>	Prof. Gorgoglione Bruno

## Uffici di segreteria

### **Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi : Leonardo Luigi Russi**

- Coadiuvava il dirigente scolastico nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati ai servizi generali
- Assicura l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali dell'istituto in coerenza con le finalità e gli obiettivi definiti nella Carta dei Servizi e del POF
- Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali e amministrativo-contabile e ne cura l'organizzazione
- Svolge azione di coordinamento delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA alle sue dipendenze in relazione ai criteri di efficienza e di efficacia del servizio scolastico.

### **Gli assistenti amministrativi**

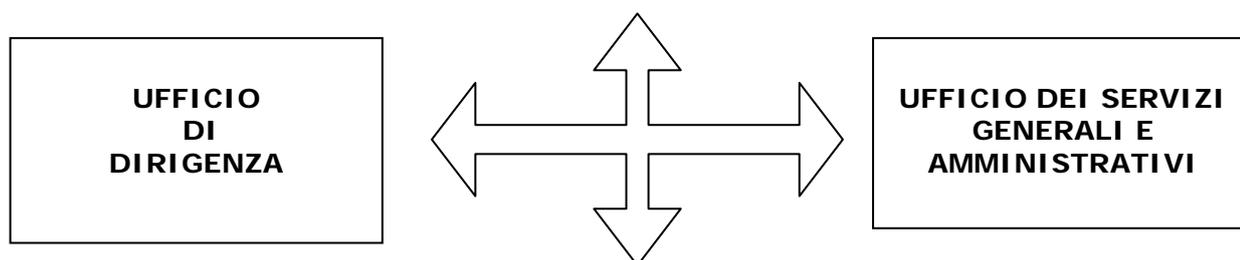
- Svolgono attività di diretta e immediata collaborazione con il responsabile amministrativo coadiuvandolo nelle attività e sostituendolo nei casi di assenza
- Hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo
- Hanno rapporto con l'utenza ed assolvono i servizi esterni connessi con il proprio lavoro
- Svolgono attività di supporto amministrativo alla progettazione e realizzazione di iniziative didattiche, decise dagli organi collegiali.

### **Collaboratori Scolastici**

Sono addetti ai servizi generali della scuola con i seguenti compiti:

- accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico
- pulizia dei locali scolastici
- vigilanza sugli alunni
- custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici
- collaborazione con i docenti.

# Gestione amministrativa contabile e didattica



AMBEDUE GLI UFFICI SONO SITUATI PRESSO  
LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  
IN VIA E. MEDI 7

## ORARIO DI RICEVIMENTO

**Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico  
dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 12,30**

**La Segreteria didattica è aperta al pubblico tutti i giorni dalle  
ore 10,30 alle ore 12,30**

## I nostri recapiti

✚ Scuola Secondaria di I grado	tel. 0882 456526	FAX 0882 455826
✚ Scuola Primaria Forgione	tel. 0882 456473	FAX 0882 456314
✚ Scuola dell'Infanzia via Curtatone	tel. 0882 456473	FAX 0882 456314
✚ Scuola dell'Infanzia via Palestro	tel. 0882 453335	
✚ Scuola dell'Infanzia via Alberti	tel. 0882 459815	
✚ Scuola dell'Infanzia via Lauriola	tel. 0882 418013	

e-mail [FGIC843002@istruzione.it](mailto:FGIC843002@istruzione.it)  
sito <http://icpascoliforgione.it>

## DIRIGENTE SCOLASTICO

**Dott.ssa Maria Fiore**

- a) Assicura la gestione unitaria dell'Istituto.
- b) E' legale rappresentante dell'Istituto.
- c) E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.
- d) E' responsabile dei risultati del servizio.
- e) E' titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto.
- f) Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento.
- g) Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia.
- h) Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.
- i) E' titolare , per la parte pubblica , delle relazioni sindacali a livello di Istituto.
- l) Cura l'esecuzione delle delibere degli O.O.C.C. ed attribuisce gli incarichi con comunicazione scritta.
- m) Si avvale di due collaboratori, ai quali viene conferita delega per alcune attività.

<b>PERSONALE DOCENTE</b>	
<b>STAFF DEL DIRIGENTE</b>	
<b>I COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	
<b>VICARIO</b>  <b>PROF. MATTEO COLANGELO</b>	<p>a) Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse.</p> <p>b) Coadiuvava il Dirigente nell'azione organizzativa e progettuale.</p> <p>c) Collabora con il Dirigente nell'organizzazione e nella gestione delle risorse.</p> <p>d) Segue i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze.</p> <p>e) Vigila affinché tutto il personale e gli alunni della Scuola secondaria rispettino il Regolamento scolastico.</p> <p>f) Presenzia alle riunioni con i responsabili di plesso indette dal Dirigente.</p> <p>g) Collabora al coordinamento del processo di apprendimento/valutazione degli alunni.</p> <p>h) Collabora all'organizzazione dei percorsi di recupero, sostegno, approfondimento ed eccellenza.</p> <p>i) Collabora al funzionamento degli organi collegiali.</p>

<b>PERSONALE DOCENTE</b>	
<b>STAFF DEL DIRIGENTE</b>	
<b>II COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	
<b>II COLLABORATORE VICARIO</b>  <b>PROF.SSA MARIA ANTONIETTA COLUMPSI</b>	<p>a) Collabora con il D.S. e il vicario nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti .</p> <p>b) sostituisce il vicario nelle sue funzioni e compiti in caso di assenza o impedimento Coadiuvata il Dirigente nell'azione organizzativa e progettuale.</p> <p>c) Collabora con il Dirigente nell'organizzazione e nella gestione delle risorse. Collabora per l'applicazione della normativa sulla privacy. Ha la nomina come incaricato di trattamento dati di cui viene a conoscenza su tutto il personale e chiunque intrattiene rapporti con l'Istituto per motivi di lavoro</p> <p>d)Offre supporto al D.S. per informatizzazioni pratiche ed atti ufficiali</p> <p>e)supporto al lavoro del D.S.</p> <p>f) Collabora con il D.S. nel dirigere: circolari interne per docenti ed alunni, ordine del giorno del Collegio dei Docenti.</p> <p>g)Partecipa alle riunioni con i responsabili di plesso indette dal Dirigente o allo staff di direzione.</p>

<b>RESPONSABILI DI PLESSO</b>	
<b>INS. PAZIENZA ANGELA PRIMARIA "F. FORGIONE"</b>	<p>a)Coadiuvava il Dirigente nell'azione organizzativa e gestionale del plesso di riferimento.</p> <p>b)Coordina le assenze e le supplenze dandone comunicazione al Dirigente e alla segreteria.</p> <p>c)Presenzia alle riunioni dei Responsabili-</p> <p>d)Vigila affinché personale ed alunni rispettino il regolamento scolastico.</p> <p>e)Cura l'informazione interna/esterna.</p> <p>f)E' responsabile della posta interna/esterna e delle circolari.</p> <p>g)Concorda con il Dirigente l'organizzazione generale e vigila affinché le disposizioni vengano attuate.</p> <p>h)Affida incarichi specifici ai collaboratori scolastici ( mensa, etc..)</p> <p>i)E' responsabile della procedura di adozione dei libri di testo.</p> <p>l)Coordina la vigilanza dei collaboratori scolastici.</p> <p>m) Cura le relazioni interne.</p>
<b>INS. SCARANO ANGELA SCUOLA INFANZIA VIA CURTATONE</b>	
<b>INS. BOCCI ANNA SCUOLA INFANZIA VIA ALBERTI</b>	
<b>INS. GRECO LIBERA MARIA SCUOLA INFANZIA VIA LAURIOLA</b>	
<b>INS. MANGIACOTTI TERESA SCUOLA INFANZIA VIA PALESTRO</b>	
<b>PROF. COLANGELO MATTEO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. PASCOLI"</b>	

## **FUNZIONI STRUMENTALI**

**IL COLLEGIO HA DELIBERATO 5 AREE PER IL POF 2014/15**

### **AREA 1 : Prof.<sup>ssa</sup> Vittoria Steduto**

- Complesso di azioni finalizzate alla elaborazione, attuazione e valutazione del POF
- Revisione del Regolamento di Istituto
- Coordinamento e utilizzo delle nuove tecnologie.

### **AREA 2 : Prof.<sup>ssa</sup> Anna Maria Scrimieri**

- Sostegno al lavoro dei docenti
- Autonomia – Continuità – Orientamento – Neoassunti
- Corsi di formazione e aggiornamento

### **AREA 3 : Prof.<sup>ssa</sup> Anna Loreta Savino**

- Rapporti con Enti Locali, Istituzioni esterne, Associazioni civili e con il territorio
- Progetti formativi, viaggi di istruzione e visite guidate.

#### **AREA 4: Ins. Patrizia Germano**

- Valutazione dell'apprendimento
- INVALSI
- Valutazione e Autovalutazione del sistema scuola: Qualità ed Efficienza

#### **AREA 5 : Prof. Bruno Gorgoglione**

- Integrazione alunni diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali
- Accoglienza e integrazione alunni stranieri
- Rapporti con l'Ente Locale

## Coordinatori e Segretari

- ✓ Presiedono, per delega del Dirigente Scolastico, i Consigli di classe organizzandone il lavoro.
- ✓ Possono proporre la convocazione del Consiglio di Classe in seduta straordinaria, previa consultazione con gli altri docenti della classe.
- ✓ Coordinano la programmazione di classe sia per quanto riguarda le attività curricolari, sia per quanto riguarda le attività progettuali e di ricerca, sperimentazione ed innovazione.
- ✓ Armonizzano fra loro le esigenze delle tre componenti del Consiglio (docenti-studenti-genitori)
- ✓ Curano le relazioni scuola famiglia.

COORDINATORI E SEGRETARI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1 ^ A	Savino Maria	Contessa Lucia
2 ^ A	Urbano Rachele	Miscio Libera
3 ^ A	Scrimieri Anna Maria	Gorgoglione Bruno
1 ^ B	Martino Arcangela	Cavorsi Matteo
2 ^ B	Savino Anna	Bisceglia Maria
3 ^ B	Siena Giuseppe	De Cata Antonio
1 ^ C	Cassano Anna Lucia	Bisceglia Teresa
2 ^ C	Steduto Vittoria	Paglia Adriana
3 ^ C	Fania Giovanna	Ercolino Monica
1 ^ D	Bevilacqua Celeste	Canelli Felice
2 ^ D	De Mita Antonietta	Santoliquido Antonietta
3 ^ D	Covino Maria	Tedesco Vittoria
2 ^ E	Napolitano Carolina	Barbone Giacinto
2 ^ F	Gentile Raffaella	Colucci Maria Teresa

**COORDINATORI E SEGRETARI  
SCUOLA PRIMARIA**

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
PRIME	Gravina Angela	Turi Celestina
SECONDE	Grifa Giuseppina	Squeo A. Costanza
TERZE	Germano Patrizia	Castriotta Giulia
QUARTE	Pazienza Angela	Russo Daniela
QUINTE	Stranieri Anna Maria	Bramante Vittoria

**COORDINATORI E SEGRETARI  
SCUOLA DELL'INFANZIA**

PLESSI	COORDINATORE	SEGRETARIO
VIA CURTATONE	Scarano Angela	Rendina Maria Concetta
VIA LAURIOLA	Greco Libera	Micheli Silvana
VIA ALBERTI	Bocci Anna	Cassano Aurelia
Via PALESTRO	Mangiacotti Teresa	Russo Maria Carmela

**GRUPPO DI LAVORO H**

Costituito da tutti i docenti di sostegno dell'Istituto, dal Dirigente Scolastico o da un suo sostituto, da un Rappresentante ASL e da un genitore.

Referente: **prof. Bruno Gorgoglione** (scuola secondaria di I grado)

Compiti:

- Analisi della situazione complessiva degli alunni H della Scuola: numero degli alunni, tipologia degli alunni e casi difficili
- Programmare attività interclasse per gli alunni H e reperire risorse necessarie (comunali , regionali e da privati);
- Analisi delle risorse sia umane che strumentali , interne ed esterne , da poter coinvolgere nella programmazione di attività;
- Proposta di incontri gruppo H di Istituto (Scuola, ASL, servizi sociali, famiglia)
- Proposta e verifica interventi H.
- Proposte per la formazione e o aggiornamento docenti.

**RESPONSABILE DELLA TUTELA DEI DATI , RILASCIO PASSWORD  
(D.L. 196/2004) E AMMINISTRATORE DI RETE:** prof. Matteo Colangelo

**REFERENTE ATTIVITA' MOTORIA:**

SCUOLA PRIMARIA : ins. Germano Patrizia

SCUOLA SECONDARIA I GRADO: prof.ssa Maria Antonietta Columpsi

**RESPONSABILI LABORATORIO SCIENTIFICO**

SCUOLA PRIMARIA : ins. Sabatelli Angela

SCUOLA SECONDARIA I GRADO: ins. Fania Giovanna

**RESPONSABILI LABORATORIO MULTIMEDIALE**

SCUOLA PRIMARIA: Pazienza Angela

SCUOLA SECONDARIA I GRADO: prof. Matteo Colangelo

**RESPONSABILE PER LE ATTIVITÀ POMERIDIANE DI STRUMENTO  
MUSICALE :** prof. Gemma Costanzo

# CALENDARIO SCOLASTICO

L'Istituto Comprensivo " Pascoli- Forgione" di S. Giovanni Rotondo adotterà il seguente CALENDARIO SCOLASTICO 2015/16:

- 14 Settembre 2015 : inizio delle lezioni e delle attività educative
- 8 Giugno 2016: termine delle lezioni e delle attività scolastiche - Scuola Primaria e Secondaria di I grado
- 30 giugno 2016 : termine delle lezioni della Scuola dell'Infanzia

## Festività nazionali

Tutte le domeniche

8 dicembre. Immacolata

25 dicembre: Natale

26 dicembre : S: Stefano

1 gennaio: Capodanno

6 gennaio: Epifania

6 aprile : Lunedì dopo Pasqua

25 Aprile: Anniversario della Liberazione

1 maggio: festa del Lavoro

2 giugno: festa Nazionale della Repubblica

## Sospensioni delle lezioni

2 novembre: da calendario scolastico Regione Puglia;

7 dicembre : da calendario scolastico Regione Puglia;

dal 23 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016: Vacanze Natalizie;

8 - 9 - 10 febbraio 2016: recupero per anticipo lezioni e attività educative in deroga al Calendario Regionale (Carnevale);

dal 24 al 29 marzo 2016 : Vacanze Pasquali

# SCUOLA DELL'INFANZIA

**La Scuola dell'Infanzia** è scuola a tutti gli effetti e si connota per la forte valenza educativa che non lascia prevalere finalità assistenziali. Concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psico-motorio, cognitivo, morale e sociale dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento.

Le nostre Scuole dell'Infanzia puntano pertanto ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative e si prefiggono di contribuire, con una serie di interventi organici, alla formazione integrale dei bambini.

L'apprendimento avviene esplorando tutti i campi dell'esperienza infantile che gli insegnanti intendono e utilizzano come luoghi del fare e dell'agire del bambino introducendo così ciascun alunno alla comprensione dei sistemi simbolico-culturali.

In particolare nella scuola dell'infanzia, le insegnanti per creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza globale e unitaria dei bambini, fanno riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze.

## **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia** ( Indicazioni Nazionali 2012 )



## **Il sé e l'altro:**

- sviluppo del senso dell'identità personale;
- consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti;
- sviluppo del senso di appartenenza;
- sviluppo del senso morale;
- acquisizione e condivisione delle norme di comportamento in società;
- consapevolezza delle differenze e rispetto delle diversità.

## **Il corpo e il movimento:**

- raggiungimento di una autonomia personale nelle pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione;
- sviluppo delle abilità motorie attraverso attività sia guidate che libere;
- acquisizione di regole finalizzate a giochi individuali, di gruppo e all'utilizzo di attrezzi specifici;
- conoscenza e rappresentazione del proprio corpo in stasi e in movimento;
- sviluppo delle potenzialità espressive, comunicative, sensoriali, conoscitive, relazionali e ritmiche del corpo.

## **Immagini, suoni, colori:**

- sviluppo dell'interesse per spettacoli di vario tipo, l'ascolto della musica, la fruizione e l'analisi delle opere d'arte;
- esprime emozioni e racconta di sé e del mondo attraverso forme di rappresentazione, drammatizzazione, pittura, disegno e altre attività manipolative e creative;
- formula piani di azione, individualmente ed in gruppo, sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare;
- scopre e combina elementi musicali di base, utilizzando corpo, voce e oggetti producendo semplici sequenze sonoro-musicali;
- esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

## **I discorsi e le parole:**

- il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico;
- sviluppa e fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività;
- racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga e discute, chiede spiegazioni e spiega, sviluppando un repertorio linguistico adeguato all'esperienza e agli apprendimenti compiuti nei vari campi di esperienza;

- riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico;
- formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

### **La conoscenza del mondo:**

- raggruppa, compara, conta, ordina, orienta ed organizza le proprie esperienze attraverso l'esplorazione della realtà;
- formula correttamente riflessioni e considerazioni relative alla dimensione Temporale;
- colloca correttamente se stesso, le persone e gli oggetti nello spazio;
- osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi, cogliendone le trasformazioni;
- è curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

## PER OGNI TRAGUARDO E' NECESSARIO INDIVIDUARE IL COLLEGAMENTO AD ALCUNI PROCESSI FONDAMENTALI

### PROFILO

Riconoscere le emozioni

Positivo rapporto con la corporeità

Manifestare curiosità e voglia di interagire con le cose, l'ambiente ...

Condividere esperienze e giochi, utilizzando materiali e risorse...

Porre e porsi domande

Raccontare, narrare, descrivere situazioni

Esprimersi con creatività e partecipazione

## LA NOSTRA SCUOLA DELL'INFANZIA HA COSTRUITO IL CURRICOLO VERTICALE PARTENDO DAI PROFILI



## ORARIO DI FUNZIONAMENTO E ASSETTO DELLE DISCIPLINE

(DPR 275, comma 1, art. 4)

Le Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto organizzano le attività educative e didattiche avendo riguardo per le caratteristiche del contesto in cui operano. In particolare, si deve sottolineare il grande sforzo dei docenti di progettare percorsi didattici in grado di rispondere in modo personalizzato ai diversi bisogni formativi dei bambini e delle bambine tanto da garantire all'utenza un servizio settimanale ampio e qualificato.

Nel corso della giornata è prevista la compresenza di due insegnanti nella fascia oraria dalle 11.00 alle 13.00 che permette l'organizzazione di laboratori e lo svolgimento del pranzo.

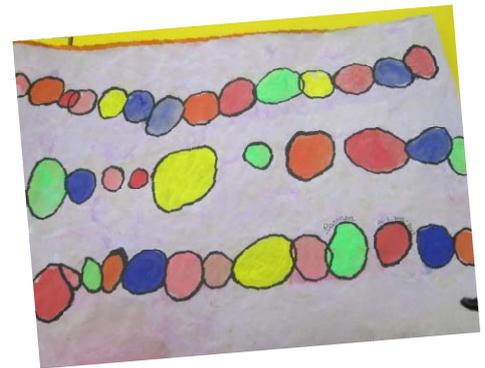
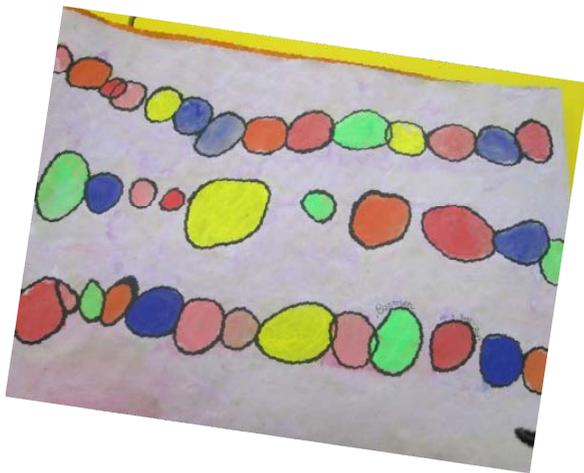
In base all'analisi dei bisogni formativi per la Scuola dell'Infanzia l'orario settimanale è il seguente:

- l'orario curricolare per il corrente anno scolastico comprende 40 ore di lezione in 5 giorni. Esso si articola in 8 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana, dal lunedì' al venerdì' - dalle ore 8: 00 alle ore 16:00.

### TEMPO SCUOLA

- l'orario curricolare comprende 40 ore di lezione in 5 giorni. Esso si articola in 8 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana (dal lunedì' al venerdì', dalle ore 8:00 alle ore 16:00) e per il prossimo anno scolastico l'orario sarà di 45 ore settimanali in quanto la scuola dell'Infanzia funzionerà il sabato per 5 ore (8:00- 13:00).

Tempo scuola	40 ore settimanali
Orario settimanale	dalle ore 8:00 alle 16:00
Mensa	Per tutti gli alunni dal lunedì al venerdì è organizzata dal Comune con contributo delle famiglie
Orario docenti	25 ore settimanali
Team docenti sulla sezione operano in titolarità e responsabilità	2 docenti comuni 1 docente di religione 1 docente di sostegno (se presente alunno diversamente abile)



## IL CURRICOLO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia in collaborazione con la famiglia, rappresenta un'esperienza fondamentale per promuovere in ciascun bambino/a lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

**Sviluppare l'identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona nella propria unicità, sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità. La scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo dell'identità di ciascun bambino accompagnandolo a vivere serenamente tutte le esperienze proposte, a condividerle con gli altri, riconoscendosi all'interno di un gruppo come portatore di unicità e riconoscendo il valore degli altri come ricchezza per tutti.

Per **Sviluppare l'autonomia** la scuola accompagna i bambini in un percorso di crescita continua che li porti a:

- capire i propri bisogni e quelli degli altri;
- conoscere il proprio corpo e il corpo nello spazio che ci circonda;
- muoversi con destrezza all'interno degli spazi a disposizione;
- partecipare alle proposte senza scoraggiarsi di fronte alle difficoltà e provare il piacere di sperimentare e fare da sé;
- acquisire fiducia in sé e negli altri;
- saper esprimere i propri bisogni e riconoscere quelli altrui imparando a chiedere aiuto al bisogno;
- esprimere sentimenti, emozioni e bisogni con i diversi linguaggi;
- interpretare la realtà che ci circonda e comprenderne le regole quotidiane;
- imparare ad esprimere il proprio pensiero, opinione, comportamento e scelte, accettando anche le decisioni degli altri con atteggiamenti sempre più responsabili.

Per **Acquisire competenza** la scuola propone attività che conducano i bambini a:

- giocare in modo costruttivo e creativo;
- imparare ad utilizzare i materiali a disposizione, finalizzandoli alla realizzazione di un'attività o di un prodotto finito;
- essere curiosi e creativi, ad esplorare ed osservare la realtà, operare confronti ed a riflettere sull'esperienza;
- raccontare e raccontarsi, fatti ed esperienze vissute per condividere i pensieri e le emozioni;
- descrivere e immaginare, situazioni ed eventi rappresentandoli con linguaggi diversi.

**Vivere le prime esperienze di cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé, attribuirgli progressivamente importanza e riconoscerne i bisogni; rendersi sempre più conto della necessità di stabilire regole condivise; comporta un importante tentativo di dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto e l'accettazione delle diverse opinioni con attenzione al punto di vista altrui e alle diversità di genere; è il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta per un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.



CONCETTI CHIAVE  
(INDICAZIONI NAZIONALI 2012- INFANZIA)

**“LA SCUOLA ORGANIZZA E DA’ SENSO ALLE ESPERIENZE DI  
APPRENDIMENTO”**

**IDENTITA’ UNITARIA E PLURALE** <sup>1</sup>

**SI SVILUPPA**

- NELLA RELAZIONE CON GLI ALTRI
- ATTRAVERSO L’AFFETTIVITA’
- IN AMBIENTI STRUTTURATI ED ACCOGLIENTI

**“ALLA SCUOLA SPETTA IL COMPITO DI FORNIRE SUPPORTI ADEGUATI  
AFFINCHE’ OGNI PERSONA SVILUPPI UN’IDENTITA’CONSAPEVOLE ED  
APERTA “**

*“Per identità consapevole ed aperta si può intendere un bambino che gradualmente e positivamente partecipa alla scoperta di sé e dell’ambiente circostante, aiutato da adulti/educatori che siano attenti alle sue fragilità, alla diversità, in cui le formazioni sociali siano in collaborazione ed integrate tra loro”.*

**CENTRALITA’ DELLA PERSONA**

*“Il bambino è al centro dell’azione educativa e bisogna pensare a realizzare interventi educativi e progetti concreti partendo dai bisogni”.*

Prima azione educativa è osservare il bambino per comprendere i suoi bisogni

*“...in quanto comunità educante la scuola genera una diffusa convivialità relazionale intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi ...la scuola affianca al compito dell’insegnare ad apprendere quello dell’insegnare ad essere”.*

**CONSAPEVOLEZZA DI SE’**

SI SVILUPPA PARTENDO ANCHE DALL’ORIENTAMENTO SPAZIO TEMPORALE

LA SCUOLA DELL’INFANZIA PER PROMUOVERE LO STAR BENE SPERIMENTAZIONE  
E ATTIVITA’ CONCRETE

---

<sup>1</sup> Unitaria nel rispetto della singola identità, plurale nel rispetto della multiculturalità

## **FINALITA'**

- **CONSOLIDARE L'IDENTITA'** → vivendo serenamente tutte le dimensioni del proprio io, essendo rassicurati, benessere, imparando a conoscere e ad essere riconosciuti.
- **SVILUPPARE L'AUTONOMIA**→ avendo fiducia in sé e fidandosi degli altri, provando soddisfazione nel fare da sé, essendo capaci di chiedere aiuto valutando i propri limiti.
- **VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA**→ scoprendo l'altro , i punti di vista, primi dialoghi , rispetto delle regole.

***“DARE SENSO ED INTENZIONALITA' ALL'INTRECCIO DI SPAZI, TEMPI ROUTINE, ATTIVITA'...EQUILIBRATA INTEGRAZIONE DI MOMENTI DI CURA, DI RELAZIONE, DI APPRENDIMENTO, DOVE LE STESSE ROUTINE (INGRESSO, PASTO, CURA DEL CORPO, RIPOSO...) SVOLGONO UNA FUNZIONE DI REGOLAZIONE DEI RITMI DELLA GIORNATA E SI OFFRONO COME BASE SICURA PER NUOVE ESPERIENZE E NUOVE SOLLECITAZIONI”***

## **GLI APPRENDIMENTI SI STRUTTURANO ATTRAVERSO I “CAMPI DI ESPERIENZA”**

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

## **LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Per le insegnanti della scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti di ciascun bambino per individuare i processi da promuovere per favorire la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presente i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avverrà tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); attraverso l'uso di schede strutturate e non.

La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione.

La valutazione sarà effettuata al termine di ogni unità di apprendimento secondo griglie appositamente elaborate e inserite nel registro di sezione (indicatori: autonomo, parzialmente autonomo se necessita di aiuto per eseguire la consegna, non autonomo se non esegue la consegna in nessun caso).

Sarà sempre e comunque una valutazione intesa come interpretazione di quanto osservato, per dare senso a quello che il bambino ha imparato e, individuare traguardi da potenziare e sostenere.

Al termine del triennio, ad ogni alunno verranno somministrate, alla fine di maggio, scheda di verifica delle competenze a cura di osservatori esterni (insegnanti di scuola primaria). Tale operazione consentirà di avere un quadro complessivo sintetico del livello di apprendimento di ciascun alunno, elemento fondamentale per la formazione delle classi del successivo ordine di scuola.

Inoltre, dai docenti della scuola dell'infanzia verrà compilata una scheda (elaborata in sede di Commissione valutazione in collaborazione con la Commissione Continuità nell'anno scolastico 2014-15) di passaggio di informazioni con le seguenti voci:

- Frequenza;
- Socializzazione;
- Partecipazione;
- Impegno;
- metodo di lavoro;
- comprensione;
- competenze.



## PROGETTI PER L'OFFERTA FORMATIVA

Per arricchire l'offerta formativa e migliorare la qualità del servizio scolastico, i progetti didattici già sperimentati con esiti positivi gli scorsi anni, vengono riproposti ed integrati con nuovi percorsi didattici.

Di seguito vengono sintetizzati i progetti, deliberati dal Collegio dei Docenti in seduta congiunta, che possono essere classificati in due tipologie: progetti che coinvolgono verticalmente tutte le scuole dell'Istituto e progetti specifici che valorizzano le caratteristiche della Scuola dell'Infanzia.

Progetto  
**Festa dell'Accoglienza**



Progetto Festa dell'Olio  
***Dalle Olive all'Olio***



## Progetto Natale nel mondo



## Progetto Teatro a Scuola



## Progetto cinema



Progetto **Settimana  
dell'Educazione**



Progetto  
**Festa di fine anno**



# SCUOLA PRIMARIA "F.FORGIONE"

VIA CURTATONE – S.GIOVANNI ROTONDO  
Tel 0882 456473/ Fax mail :www.icpascoliforgione.it



In base all'analisi dei bisogni formativi , al fine di garantire l'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione degli allievi di cui all'art 4, comma 1, del DPR 275 per l' anno scolastico 2013-14, l'orario annuale delle lezioni nella scuola primaria si articola nella seguente ripartizione:

## TEMPO SCUOLA

**TEMPO PIENO** per 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8,20 alle 16,20. La mensa è obbligatoria. Nell'orario post mensa si svolgono attività ludiche e ricreative.

**TEMPO NORMALE** per 30 ore settimanali , si articola in 5 ore antimeridiane da 60 minuti dal lunedì' al sabato **con entrata alle ore 8,20 e uscita alle ore 13,20**

## MONTE ORE DELLE DISCIPLINE

<i>disciplina</i>	<i>classe 1°</i>	<i>classe 2°</i>	<i>classe 3° - 4° - 5°</i>
Italiano	9	9	8
Matematica	7	7	6
Scienze	2	2	2
Inglese	1	2	3
Ed. Fisica	2	2	2
Arte Immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Religione	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Mensa Dopo - mensa	5	5	5
Compresenza	5	4	3
totale	40	40	40

## LE STRUTTURE

- Laboratorio di informatica con 10 postazioni;
- Palestra;
- Aula RELAX;
- UNA GRANDE SALA PER LA MENSA .

## I PROGETTI- LE ATTIVITÀ- I LABORATORI

Crediamo fermamente che apprendere dall'esperienza sia un approccio didattico che permetta a tutti gli alunni il raggiungimento del successo formativo. E' per questo che tutta l'attività didattica, compresi i nostri progetti, le attività e i laboratori, sono atti a favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze. In modo particolare la realizzazione di **percorsi in forma di laboratorio**, favoriscono l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e che può essere attivata sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

### Modalità

- Progettazione di percorsi adeguati al contesto sociale e alle caratteristiche degli alunni per riconoscere e valorizzare le diversità;
- Scelta dei tempi di insegnamento e di svolgimento delle singole discipline , adeguata ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- Aggregazione delle discipline in aree o ambiti disciplinari che diano la possibilità di programmare percorsi formativi che coinvolgono più attività anche sulla base degli interessi degli alunni;
- Lezioni collettive in classe o con più classi, come momenti di comunicazione di informazioni comuni;
- Utilizzo di tecniche audiovisive o multimediali fruibili dal grande gruppo;
- Realizzazione di iniziative di sostegno o di recupero;
- Attivazione di percorsi didattici individualizzati nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap;
- Interventi sulle dinamiche relazionali di classe;
- Preparazioni di percorsi sulla continuità con gli altri ordini di scuola (scuola dell'infanzia e secondaria di 1° grado)

## **Informatica per tutte le classi**

L'alfabetizzazione informatica è sviluppata in un contesto di apprendimento dotato di un alto potenziale di trasversalità, con almeno un'ora curricolare per tutte le classi e con vari laboratori che le insegnanti mettono in atto nel corso dell'anno scolastico.

## **Curricolo aggiuntivo**

Il curricolo aggiuntivo è costituito dai progetti, vale a dire da percorsi didattici con precise modalità e cadenze temporali, collegati alla programmazione annuale delle classi e finalizzati ad approfondire le conoscenze, superando le singole discipline secondo un principio di trasversalità.

Sono individuati dai docenti, in collegamento con la programmazione annuale. Per l'attuazione di alcuni di essi ci si avvale dell'intervento di esperti esterni.

In particolare nel corso del corrente anno scolastico verranno proposti i seguenti progetti:

- **A SCUOLA CON FANTI CAVALLI E RE** (CORSO DI DAMA PER LE CLASSI 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup>)
- **A SCUOLA CON FANTI CAVALLI E RE** (CORSO DI SCACCHI PER LE 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup>)
- **PROGETTO CINEMA**
- **ORTO IN CASSETTA**
- **PRATICA MUSICALE** (CLASSI 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup>)
- **VERSO UNA SCUOLA AMICA**

CONCETTI CHIAVE PER SPUNTI OPERATIVI  
INDICAZIONI NAZIONALI 2012- PRIMO CICLO

PROMUOVERE L'ALFABETIZZAZIONE DI BASE IN UN ORIZZONTE ALLARGATO  
CULTURALMENTE PER ESERCITARE I DIRITTI DI CITTADINANZA

ATTENZIONE AI PROCESSI DI APPRENDIMENTO DI TUTTI E DI CIASCUNO

CAPIRE IL MONDO

SVILUPPARE IL PENSIERO ANALITICO E CRITICO

GESTIRE LE EMOZIONI

COMPRENDERE CRITICAMENTE I MESSAGGI

ACCESSO ALLE DISCIPLINE COME PUNTI DI VISTA SULLA REALTA'

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Principi metodologici

- uso flessibile degli spazi
- luoghi attrezzati per approcci operativi
- biblioteca scolastica per sostenere lo studio autonomo
- valorizzare le esperienze, anche quelle informali
- attuare interventi adeguati vs la diversità
- favorire l'esplorazione
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere l'autonomia e la consapevolezza del proprio apprendere
- comunicare esplicitamente traguardi da raggiungere
- esplicitare il compito assegnato
- attivare forme di laboratorialità

**DISCIPLINE**

*Valore educativo delle discipline nelle N.I.*

**ITALIANO**

*La trasversalità, la continuità, la funzionalità (dei saperi e nella comunicazione)*

Produzione di testi per lo studio e funzionali. Produzione di testi multimediali.

Attenzione a coesione e coerenza, ad intenzioni comunicative e scopi.

Riflessione sulla lingua induttiva e non precoce uso di terminologia specifica.

**LINGUA INGLESE E SEC L. COMUN.**

*La trasversalità, la continuità, la funzionalità*

Prevale la continuità in verticale. La riflessione orientata vs la consapevolezza.

**STORIA**

*Il senso e il patrimonio*

Specificità del metodo storico. Capacità di ricostruire il fatto storico (laboratorialità). No studio cronologico ma continua reinterpretazione delle fonti e progettazione di percorsi didattici che approfondiscano le conoscenze storiche.

Le periodizzazioni storiche vengono indicate come "snodi del curriculum".

Distribuzione della conoscenze storiche in tutto il primo ciclo con un curriculum verticale centrato su Temi (è interessante l'intreccio che si crea con altre discipline soprattutto tecnologia, scienze, geografia, arte e musica). L'intreccio con educazione linguistica è sulla base della comprensione testuale e la rielaborazione delle informazioni.

***Sussiste in qualche modo il problema dell'articolazione cronologica nel continuo "richiamo tra passato e presente" sarebbe utile pensare di trattare i "temi" in modo aperto senza preoccuparsi dei confini cronologici stabiliti dalle N.I. tra i due ordini di scuola.***

## **GEOGRAFIA**

### ***I processi di trasformazione e l'ambiente***

Disciplina di cerniera che presuppone lo sviluppo dell'osservazione. Avvia alla costruzione di proprie geografie attraverso la comparazione di rappresentazioni spaziali. La disciplina tende a sviluppare la consapevolezza della comunità territoriale organizzata.

## **MATEMATICA**

### ***La descrizione scientifica del mondo e affrontare problemi***

L'insegnamento della disciplina si sviluppa per processi graduali e ricorsivi sul principio del curriculum a spirale bruneriano.

Il laboratorio è elemento fondamentale per il suo insegnamento. Quindi si presuppone anche un ambiente specificatamente attrezzato.

## **SCIENZE**

### ***Porre domande sui fenomeni e progettare esperienze ed esplorazioni***

Insegnamento che presuppone lo sviluppo dell'osservazione e su base su un approccio laboratoriale.

Si evidenzia il principio di gradualità come per la matematica. Si pone in evidenza l'importanza di sviluppare i modi di ragionare e le strutture di pensiero evitando frammentarietà nozionistica.

Valorizzare la progettazione verticale

## **MUSICA**

### ***Esprimersi e socializzare***

Si evidenziano due dimensioni : produzione e fruizione consapevole

La disciplina ha :

funzione culturale per valorizzare il patrimonio

funzione linguistica per valorizzare l'espressività

funzione emotiva per valorizzare la riflessività

funzione relazionale per valorizzare le relazioni interpersonali.

## **ARTE E IMMAGINE**

### ***Per aprirsi al mondo***

È caratterizzata da approccio di tipo laboratoriale per osservare, descrivere, leggere e comprendere criticamente le opere d'arte.

Il suo apprendimento deve essere realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi : sensoriale, linguistico-comunicativo, storico-culturale, espressivo-comunicativo, patrimoniale

## EDUCAZIONE FISICA

### *Il corpo e lo spazio*

L'attività motoria per comprendere l'ambiente, avere consapevolezza di sé e relazionarsi positivamente.

## TECNOLOGIA

### *Porre e trattare problemi*

Promuovere atteggiamenti che sostengano e preparino interventi trasformativi dell'ambiente, per un uso consapevole delle risorse. Apprendimento per Temi e Problemi (connessione con storia e matematica) vs la padronanza dei concetti della tecnologia: bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo. Richiede padronanza strumenti e consapevolezza.

## PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE



### PECUP

#### PECUP:

- Esplicita le attese espresse in campo educativo, culturale e professionale.
- Rappresenta il punto di partenza da cui muoversi per costruire l'offerta formativa della scuola.
- Il punto di arrivo verso cui tendere

### Articolazione del profilo

<p><b>IDENTITA'</b></p> <p>a) <u>CONOSCENZA DI SE'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'autonomia si concretizza nella maggiore sicurezza di sé, nella capacità di comprendere se stessi, nel pensiero personale, nella fiducia, nella gioia di vivere, nell'intraprendenza, nell'industriosità, nella libera e responsabile collaborazione con gli altri;</li> </ul>	<p>b) <u>RELAZIONE CON GLI ALTRI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Durante il primo ciclo il ragazzo impara ad interagire con i coetanei e con gli adulti, scopre le difficoltà ma anche la necessità dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà;</li> </ul>	<p><u>CONVIVENZA CIVILE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'allievo è consapevole di essere titolare di diritti ma anche di essere soggetto a doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile;</li> </ul>
<p>Strumenti culturali</p>	<p><b>deve essere in grado di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esprimere un modo di essere e di proporlo agli altri;</li> <li>• interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda e lo influenza positivamente;</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• risolvere i problemi che di volta in volta incontra;</li> <li>• riflettere su sé stessi e gestire il proprio processo di crescita anche chiedendo aiuto quando occorre;</li> <li>• comprendere per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;</li> <li>• di avere maturato il senso del bello;</li> <li>• di conferire senso alla vita.</li> </ul>	
<p style="text-align: center;">Obiettivi generali Del processo formativo</p>	<p>Possedere la strumentalità di base (capacità linguistiche, espressive e logico-matematiche).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✗ Acquisire una prima alfabetizzazione culturale (capacità di analizzare e ordinare l'esperienza secondo i linguaggi propri delle varie discipline).</li> <li>✗ Sviluppare capacità di dialogare, ascoltare e stabilire positive relazioni sociali.</li> <li>✗ Acquisire alcune strategie per lo studio individuale.</li> <li>✗ Conoscere e rispettare gli altri, le cose e l'ambiente.</li> <li>✗ Conquistare un certo grado di autonomia di scelta e di giudizio.</li> <li>✗ Consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici di base.</li> <li>✗ Sviluppare la capacità di problematizzare la realtà, formulare ipotesi e verificarle.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ✗ Apprendere un inglese essenziale.</li> <li>•</li> </ul>	
<p style="text-align: center;">Obbiettivi specifici di apprendimento</p>	<p>Unità di apprendimento</p> <p>Organizzazione didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attività- metodi- contenuti- soluzioni organizzative</li> </ul> <p>Accertamento delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• risultati attesi- destinatari- tempi risorse</li> </ul> <p>verifica finale :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sui processi di apprendimento e i risultati conseguiti dell'alunno.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">TUTTE LE CLASSI</p>

**Le unità di apprendimento pongono al centro l'alunno che apprende  
Sono situazioni che il docente organizza per il conseguimento degli  
obiettivi formativi , trasformando le capacità in competenze.**

**Nella progettazione delle unità di apprendimento si individuano gli  
obiettivi formativi basandosi su**

**TEMPI DI ATTUAZIONE**

e

### **CRITERI METODOLOGICI**

Viene assunto come modello teorico ed applicativo di riferimento la Ricerca-Azione. Ciò comporta l'attivazione di una metodologia di "tipo operativo" avente come scopo non di validare verità, ma di allargare il campo di sviluppo del settore oggetto di attività. Nel progettare le attività degli alunni verranno assunti, come orientamenti metodologici fondamentali:

- privilegiare l'uso di metodologie di carattere operativo su quelle di carattere trasmissivo;
- ancorare la proposta ai bisogni di apprendimento/formazione, alle motivazioni e agli interessi degli alunni;
- tener conto della qualità educativa della proposta;
- attivare forme di conoscenza della realtà attraverso processi di problematizzazione, rappresentazione e sistematizzazione;
- attribuire significato alle esperienze e promuovere gli apprendimenti attraverso il "fare"
- garantire lo sviluppo di tutte le potenzialità degli alunni e delle capacità di orientarsi nel mondo, di comprendere, di costruire, di criticare argomentazioni e discorsi per dare significato alle proprie esperienze;
- predisporre l'ambiente in maniera da favorire l'apprendimento;
- tener conto della struttura delle discipline;
- tener conto della gradualità delle proposte.

Le attività rivolte al gruppo-classe verranno svolte attraverso:

**LAVORO PERSONALIZZATO:**

- strutturato
- libero
- con assistenza dell'insegnante
- con il supporto di materiale strutturato e non

**LAVORO A COPPIA:**

- insegnante/alunno
- alunno/alunno in situazione paritetica
- alunno/alunno in situazione asimmetrica

**LAVORO A PICCOLI GRUPPI:**

- con assistenza dell'insegnante
- a gruppi di livello omogeneo/eterogeneo

## VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere.

Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali.

**Il processo di valutazione consta di tre momenti:**

### **VALUTAZIONE INIZIALE:**

- Serve a rilevare la situazione di partenza dei singoli alunni e della classe. Viene rilevato il grado di maturazione degli alunni sul piano cognitivo, metacognitivo ed educativo. In pratica valuta il possesso o la mancanza dei prerequisiti e permette al docente di capire se ciò che è stato insegnato è stato realmente appreso in modo più o meno significativo o, se si verifica una situazione di emergenza, di consolidare o recuperare determinati concetti e/o procedure.

### **VALUTAZIONE IN ITINERE:**

- Viene redatta durante il percorso scolastico e permette di valutare, all'interno dei diversi ambiti disciplinari, il grado di conoscenza delle abilità richieste dagli obiettivi specifici o intermedi contemplati e scanditi nelle singole Unità di Apprendimento. Questo tipo di valutazione è di essenziale importanza per l'insegnante, in quanto fa luce circa il raggiungimento da parte dell'alunno delle singole ed indispensabili "tappe" attraverso le quali raggiungerà poi le competenze richieste a livello quadrimestrale e fornisce indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo.

Essa viene registrata nel Registro dell'insegnante e comunicata alle famiglie.

### **VALUTAZIONE FINALE**

- Si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sua dei traguardi attesi.
- Essa viene espressa sulla scheda di valutazione da consegnare alle famiglie.

## La verifica nella scuola Primaria può avvenire in:

### MODALITÀ EMPIRICHE:

- attraverso l'osservazione occasionale nei diversi contesti più o meno strutturati
- attraverso la conversazione, l'interrogazione e le produzioni varie degli allievi

### MODALITÀ OGGETTIVE:

prove di verifica di varia natura tra cui anche del tipo vero/falso; a scelta multipla; del tipo corrispondenza o completamento, ecc

Accanto ai risultati delle verifiche, l'insegnante tiene conto costantemente di altri elementi relativi alle capacità degli allievi quali l'attenzione, l'impegno nell'applicazione, la memoria, il ritmo di apprendimento, l'interesse per le singole discipline, l'organizzazione del lavoro, la capacità di esposizione orale e scritta, il grado autonomia e la modalità di interazione con adulti e compagni.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, utilizzando la scala dal 10 al 5, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso **le griglie di misurazione** predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione del voto numerico.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III IV V SCUOLA PRIMARIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: ITALIANO  
CLASSI I II III

Indicatori:

- Ascolto e parlato
- Lettura
- Scrittura
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo.	<b>Ascolta, comprende, interagisce in modo:</b>	
	Comprendere comunicazioni e testi ascoltati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente e approfondito</li> <li>• prolungato, adeguato, pertinente e corretto</li> </ul>	9/10 7/8
	Interagire negli scambi comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• passivo e per tempi molto brevi, essenziale, poco corretto e non sempre pertinente</li> <li>• passivo e per tempi molto brevi, inadeguato</li> </ul>	6 5
Lettura	Utilizzare la tecnica di lettura.	<b>Legge in modo:</b>	
	Leggere ad alta voce testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• corretto, scorrevole ed espressivo</li> <li>• corretto e scorrevole</li> <li>• meccanico</li> <li>• stentato</li> </ul>	9/10 7/8 6 5
	Leggere, comprendere e memorizzare semplici filastrocche, conte, ninne nanne e poesie.	<b>Comprende in modo:</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• completo e rapido</li> <li>• completo</li> <li>• essenziale</li> <li>• parziale e frammentario</li> </ul>	9/10 7/8 6 5
Scrittura	Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo	<b>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:</b>	
	Rielaborare testi di vario tipo in modo chiaro e coerente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• molto corretto</li> <li>• corretto e chiaro</li> <li>• poco corretto, poco organizzato</li> <li>• scorretto e disorganico</li> </ul>	9/10 7/8 6 5

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche.  Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.	<b>Riconosce e usa la lingua:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• con piena padronanza</li> <li>• correttamente</li> <li>• essenzialmente</li> <li>• con molte lacune</li> </ul>	9/10 7/8 6 5
---	--	---	-----------------------

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: ITALIANO CLASSI IV V

### Indicatori:

- Ascolto e parlato
- Lettura
- Scrittura
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni.  Comprendere testi orali.  Partecipare a discussioni di gruppo.  Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio.	<b>Ascolta, comprende, comunica in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente e approfondito</li> <li>• prolungato, adeguato, pertinente e corretto</li> <li>• passivo e per tempi molto brevi, essenziale, poco corretto e non sempre pertinente</li> <li>• passivo e per tempi molto brevi, inadeguato</li> </ul>	9/10  7/8  6  5
Letture	Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non.  Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali	<b>Legge in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• corretto, scorrevole ed espressivo</li> <li>• corretto e scorrevole</li> <li>• meccanico</li> <li>• stentato</li> </ul> <b>Comprende in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• completo e rapido</li> <li>• completo</li> <li>• essenziale</li> <li>• parziale e frammentario</li> </ul>	9/10  7/8  6  5  9/10  7/8  6  5

Scrittura	Scrivere testi in modo chiaro e logico di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo a livello denotativo e connotativo.  Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi.	<b>Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• molto corretto</li> <li>• corretto e chiaro</li> <li>• poco corretto, poco organizzato</li> <li>• scorretto e disorganico</li> </ul>	9/10 7/8 6 5
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.  Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche .  Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.  Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo.  Riconoscere i connettivi; analizzare la frase nelle	<b>Riconosce e usa la lingua:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• con piena padronanza</li> <li>• correttamente</li> <li>• essenzialmente</li> <li>• con molte lacune</li> </ul>	9/10 7/8 6 5

## GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI

1 Organizzazione del contenuto ,grammatica e sintassi ( aderenza alla traccia ,costruzione di frasi semplici e chiare; genere e numero di nomi ed aggettivi; concordanza;uso del modo indicativo -presente, passato prossimo, imperfetto, futuro; uso dell'articolo; uso dei pronomi personali; uso delle preposizioni; uso semplice della punteggiatura)

Il testo è aderente alla traccia , presenta frasi semplici e ben costruite con l'utilizzo di qualche subordinata e non più di dieci errori negli altri descrittori	<input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10
Il testo è aderente alla traccia ,presenta frasi semplici, ben costruite e fino a quindici errori negli altri descrittori	8
Il testo è aderente alla traccia ,presenta qualche errore nella costruzione della frase e fino a quindici errori negli altri descrittori	7
Il testo è aderente alla traccia ,presenta alcuni errori nella costruzione della frase e fino a venti errori negli altri descrittori	6
Il testo non è aderente alla traccia ,presenta molti errori nella costruzione della frase e più di venti errori negli altri descrittori	<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
Calcolo punteggio: ( voto x 0,20 )	Risultato:

## 2 Ortografia

In relazione all'ortografia il testo presenta da 1 a 7 errori	<input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10
In relazione all'ortografia il testo presenta da 8 a 14 errori	8
In relazione all'ortografia il testo presenta da 15 a 22 errori	7
In relazione all'ortografia il testo presenta da 23 a 29 errori	6
In relazione all'ortografia il testo presenta da 29 a 35 errori	<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
Calcolo punteggio: ( voto x 0,10 )	Risultato:

## 3 Lessico

Il lessico adoperato è vario e appropriato	<input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10
Il lessico adoperato è appropriato	8

Il lessico adoperato è semplice	7
Il lessico adoperato è semplice e non sempre appropriato	6
Il lessico adoperato è molto povero e non appropriato	<input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5

Calcolo punteggio: ( voto x 0,10 )

Risultato:

SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI TRE DESCRITTORI

(dopo aver moltiplicato le valutazioni per i coefficienti indicati sopra)

.....

La prova di italiano è stata valutata con un voto in decimi pari a:

(trascrivere il voto della prova di italiano in decimi)

Per il calcolo del voto finale in decimi è sufficiente sommare il voto attribuito ad ogni descrittore dopo averlo moltiplicato per il coefficiente di volta in volta indicato. La cifra ottenuta deve quindi venire arrotondata per eccesso o per difetto (da 0,1 a 0,4 la cifra viene arrotondata per difetto, da 0,5 a 0,9 la cifra viene arrotondata per eccesso).

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: INGLESE CLASSE I II III

##### Indicatori:

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano	<b>Ascolta, comprende in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• corretto</li> <li>• adeguato</li> <li>• essenziale</li> <li>• inadeguato</li> </ul>	9/10 7/8 6 5
Parlato (produzione e interazione orale)	Interagisce con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione	<b>Usa la lingua:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• con padronanza</li> <li>• correttamente</li> <li>• essenzialmente</li> <li>• con molte lacune</li> </ul>	9/10 7/8 6 5

Lettura (comprensione scritta)	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi	<b>Legge in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• corretto, scorrevole ed espressivo</li> <li>• corretto e scorrevole</li> <li>• meccanico</li> <li>• stentato</li> </ul> <b>Comprende in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• completo e rapido</li> <li>• completo</li> <li>• essenziale</li> <li>• parziale e frammentario</li> </ul>	9/10 7/8 6 5  9/10 7/8 6 5
Scrittura (produzione scritta)	Copiare e scrivere parole e semplici frasi	<b>Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• molto corretto</li> <li>• corretto</li> <li>• poco corretto</li> <li>• scorretto</li> </ul>	9/10 7/8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: INGLESE CLASSE IV E V

Indicatori:

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)
- Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere parole, espressioni ,istruzioni e frasi di uso quotidiano Identificare il tema centrale di un discorso	<b>Ascolta, comprende in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• corretto</li> <li>• adeguato</li> <li>• essenziale</li> <li>• inadeguato</li> </ul>	9/10 7/8 6 5
Parlato (produzione e interazione orale)	Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale	<b>Usa la lingua:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• con padronanza</li> <li>• correttamente</li> <li>• essenzialmente</li> <li>• con molte lacune</li> </ul>	9/10 7/8 6 5

Lettura (comprensione scritta)	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi testi, accompagnati da supporti visivi	<b>Legge in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• corretto, scorrevole ed espressivo</li> <li>• corretto e scorrevole</li> <li>• meccanico</li> <li>• stentato</li> </ul> <b>Comprende in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• completo e rapido</li> <li>• completo</li> <li>• essenziale</li> <li>• parziale e frammentario</li> </ul>	9/10 7/8 6 5  9/10 7/8 6 5
Scrittura (produzione scritta)	Scrivere messaggi semplici e brevi lettere personali in modo comprensibile	<b>Scrive autonomamente in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• molto corretto</li> <li>• corretto</li> <li>• poco corretto</li> <li>• scorretto</li> </ul>	9/10 7/8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: STORIA CLASSI I II III

- Organizzazione delle informazioni
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Organizzazione delle informazioni	Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità .  Conoscere la periodizzazione e la ciclicità.  Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo	<b>Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• frammentario</li> </ul>	9 / 10 7 / 8 6 5
Uso delle fonti	Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato (vacanze, scuola dell'infanzia), della storia personale e della preistoria	<b>Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• frammentario</li> </ul>	9 / 10 7 / 8 6 5

Strumenti concettuali	<p>Acquisire i concetti di famiglia, di gruppo, di ambiente.</p> <p>Acquisire il concetto di regole e saperle rispettare.</p> <p>Acquisire il concetto di civiltà come insieme dei</p>	<p><b>Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• frammentario</li> </ul>	<p>9 / 10</p> <p>7 / 8</p> <p>6</p> <p>5</p>
Produzione scritta e orale	Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti orali scritti e disegni.	<p><b>Rappresenta concetti e conoscenze in modo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• frammentario</li> </ul>	<p>9 / 10</p> <p>7 / 8</p> <p>6</p> <p>5</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE  
DISCIPLINA: STORIA CLASSI IV V

Indicatori:

- Uso delle fonti
- Organizzazione delle informazioni
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Organizzazione delle informazioni	<p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali.</p> <p>Ordinare in modo cronologico (a.C. d.C.) fatti ed eventi storici</p> <p>Conoscere altri sistemi cronologici Individuare periodizzazioni</p>	<p><b>Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• frammentario</li> </ul>	<p>9 / 10</p> <p>7 / 8</p> <p>6</p> <p>5</p>
Uso delle fonti	<p>Individuare fonti storiche: tracce, resti e documenti</p> <p>Ricavare e organizzare informazioni, metterle in relazione e formulare ipotesi</p>	<p><b>Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• frammentario</li> </ul>	<p>9 / 10</p> <p>7 / 8</p> <p>6</p> <p>5</p>

Strumenti concettuali	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti  Individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel	<b>Mostra di possedere e applicare i concetti fondamentali della storia in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• frammentario</li> </ul>	9 / 10 7 / 8 6 5
Produzione scritta e orale.	Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati  Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti  Consultare testi di genere diverso	<b>Rappresenta, comunica concetti e conoscenze in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• frammentario</li> </ul>	9 / 10 7 / 8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE  
DISCIPLINA: GEOGRAFIA CLASSI I II III

Indicatori:

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento	Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici	<b>Si orienta nello spazio vissuto in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• frammentario</li> </ul>	9 / 10 7 / 8 6 5
Paesaggio Regione e sistema territoriale	Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza  Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi	<b>Individua gli elementi di un ambiente in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• frammentario</li> </ul>	9 / 10 7 / 8 6 5

Usare il linguaggio della geo-graficità.	Costruire carte degli spazi vissuti.  Rappresentare percorsi esperiti.  Conoscere ed interpretare le principali carte.	<b>Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• frammentario</li> </ul>	9/10 7/8 6 5
--	--	---	-----------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE  
DISCIPLINA: GEOGRAFIA CLASSI IV V

Indicatori:

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche Utilizzare la bussola e i punti cardinali	<b>Si orienta nello spazio, e sulle carte geografiche in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• frammentario</li> </ul>	9 / 10 7 / 8 6 5
Paesaggio Regione e sistema territoriale	Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali Cogliere analogie e differenze Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione al territorio italiano	<b>Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• frammentario</li> </ul>	9 / 10 7 / 8 6 5
Usare il linguaggio della geo-graficità	Interpreta carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative	<b>Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• frammentario</li> </ul>	9 / 10 7 / 8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE  
DISCIPLINA: MATEMATICA CLASSE I II III

Indicatori :

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni dati e previsioni

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
NUMERI	Leggere, contare, scrivere, rappresentare ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo Memorizzare regole e procedimenti di calcolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conta/calcola in modo sicuro e corretto</li> <li>• Conta/calcola in modo corretto</li> <li>• Conta/calcola in modo adeguato</li> <li>• Conta/calcola in modo inadeguato</li> </ul>	<p>9 / 10</p> <p>7/8</p> <p>6</p> <p>5</p>
SPAZIO E FIGURE	Sapersi orientare nello spazio fisico  Localizzare oggetti nello spazio  Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si orienta nello spazio/consosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera autonoma</li> <li>• Si orienta nello spazio/consosce, comprende e utilizza i contenuti in modo corretto</li> <li>• Si orienta nello spazio/consosce, comprende e utilizza i contenuti con qualche incertezza</li> <li>• Si orienta nello spazio(consosce i contenuti e li utilizza in modo inadeguato</li> </ul>	<p>9 / 10</p> <p>7 / 8</p> <p>6</p> <p>5</p>
RELAZIONI MISURE DATI E PREVISIONI	Raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche  Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccoglie e rappresenta dati / individua e applica relazioni e procedure in modo autonomo e corretto</li> <li>• Raccoglie e rappresenta dati / individua e applica relazioni e procedure in modo corretto</li> <li>• Raccoglie e rappresenta dati / individua e applica relazioni e procedure in modo essenziale</li> <li>• Raccoglie e rappresenta dati / individua e applica relazioni e procedure in modo inadeguato</li> </ul>	<p>9 / 10</p> <p>7/8</p> <p>6</p> <p>5</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: MATEMATICA  
CLASSI IV V

Indicatori :

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni dati e previsioni

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
NUMERI	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcola in modo rapido e preciso .Applica proprietà e individua procedimenti in modo autonomo</li> <li>• Calcola in modo corretto Applica proprietà e individua procedimenti in modo corretto</li> </ul>	9 / 10  7/8
	Eseguire le quattro operazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcola in modo adeguato. Individua e applica proprietà e procedure di base,</li> <li>• Calcola in modo inadeguato Individua e applica proprietà e procedure di base in modo inadeguato</li> </ul>	6  5
SPAZIO E FIGURE	Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera autonoma</li> <li>• Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera corretta</li> <li>• Conosce i contenuti essenziali e comprende i procedimenti di base</li> <li>• Conosce i contenuti essenziali e comprende i procedimenti di base in modo inadeguato</li> </ul>	9 / 10  7/8  6  5

RELAZIONI MISURE DATI E PREVISIONI	Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo autonomo e corretto. Elabora in modo autonomo procedure risolutive di situazioni problematiche.</li> </ul>	9/10
	Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo corretto. Elabora procedure risolutive di situazioni problematiche in modo corretto.</li> <li>Osserva i fenomeni e ne coglie gli elementi essenziali. Risolve semplici problemi</li> <li>Osserva i fenomeni in modo inadeguato . Risolve semplici problemi solo se guidato.</li> </ul>	7/8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: SCIENZE CLASSE I II III

Indicatori di scienze:

- Esplorare e descrivere oggetti e materiali
- Osservare e sperimentare sul campo
- L'uomo, i viventi e l'ambiente

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
ESPLOPRARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Osserva e individua/classifica/coglie analogie e differenze con sicurezza le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali</li> </ul>	9 / 10
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Osserva, individua,/classifica/ coglie analogie e differenze le proprietà degli oggetti e dei materiali</li> </ul>	7 / 8
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze con qualche incertezza le qualità e le proprietà degli oggetti</li> </ul>	6
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Osserva, individua/classifica/ coglie analogie e differenze in modo inadeguato le qualità e le proprietà degli oggetti.</li> </ul>	5

<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<p>Osservare elementi della realtà circostante Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente</p> <p>Stabilire e comprendere relazioni di causa - effetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua esperimenti / formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo e corretto</li> <li>• Effettua semplici esperimenti / formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto</li> <li>• Guidato effettua semplici esperimenti / formula ipotesi e prospetta soluzioni</li> <li>• Effettua esperimenti / formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo inadeguato</li> </ul>	<p>9 / 10</p> <p>7 / 8</p> <p>6</p> <p>5</p>
<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<p>Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante</p> <p>Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto e completo /usa il linguaggio scientifico con padronanza.</li> <li>• Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto / usa il linguaggio scientifico corretto.</li> <li>• Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo essenziale / usa il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto.</li> <li>• Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo inadeguato / usa il linguaggio specifico in modo inadeguato</li> </ul>	<p>9 / 10</p> <p>7 / 8</p> <p>6</p> <p>5</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: SCIENZE CLASSI IV E V

Indicatori di scienze:

- Oggetti ,materiali e trasformazioni
- Osservare e sperimentare sul campo
- L'uomo,i viventi e l'ambiente

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
OGGETTI MATERIALI E TRASFORMAZIONI	Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo completo</li> <li>• Osserva ,classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo corretto</li> </ul>	9 / 10 7 / 8
	Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva i fenomeni cogliendone gli elementi essenziali</li> <li>• Osserva i fenomeni in modo inadeguato</li> </ul>	6 5
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Eeguire semplici esperimenti e descriverli verbalmente Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato(le rocce,sassi,terricci acqua, corpi celesti ecc...) Stabilire e comprendere relazioni di causa - effetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto e autonomo</li> </ul>	9 / 10
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto.</li> </ul>	7 / 8
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenuto effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni</li> <li>• Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo inadeguato</li> </ul>	6 5

<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<p>Osservare descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico Utilizzare termini specifici della disciplina Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute ...)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa con padronanza il linguaggio scientifico (raccolge dati, rappresenta graficamente, interpreta)</li> <li>• Usa un linguaggio scientifico corretto (raccolge i dati, rappresenta graficamente, interpreta)</li> <li>• Usa il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto</li> <li>• Usa il linguaggio specifico in modo inadeguato</li> </ul>	<p>9 / 10</p> <p>7 / 8</p> <p>6</p> <p>5</p>
--	--	---	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: MUSICA  
CLASSI I II III IV V

Indicatori:

- Fruizione.
- Produzione

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
ASCOLTARE E ANALIZZARE	<p>Sperimentare la differenza fra suono e rumore</p> <p>Ascoltare diversi fenomeni sonori( suoni e rumori dell’ambiente, brani musicali) Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in un brano</p> <p>Associare stati emotivi ai brani ascoltati</p>	<p><b>Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• inadeguato</li> </ul>	<p>9 / 10</p> <p>7 / 8</p> <p>6</p> <p>5</p>
ESPRIMERSI VOCALMENTE	<p>Ascoltare un brano musicale e riprodurne il canto</p> <p>Eseguire canti corali</p> <p>Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce</p>	<p><b>Si esprime vocalmente in modo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• inadeguato</li> </ul>	<p>9 / 10</p> <p>7 / 8</p> <p>6</p> <p>5</p>
SAPER USARE SEMPLICI STRUMENTI	<p>Produrre e usare semplici “strumenti”</p>	<p><b>Riproduce ritmi in modo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• inadeguato</li> </ul>	<p>9 / 10</p> <p>7 / 8</p> <p>6</p> <p>5</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE  
CLASSI I II III IV V

Indicatori:

- Esprimersi e comunicare.
- Osservare e leggere le immagini.
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE.	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza	<b>Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• inadeguato</li> </ul>	9 / 10 7 / 8 6 5
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI.	Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive, emotive ...)  Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte  Conoscere e apprezzare i principali beni artistici presenti nel nostro territorio	<b>Legge immagini e opere d'arte in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• inadeguato</li> </ul>	9 / 10 7 / 8 6 5
ESPRIMERSI E COMUNICARE.	Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche e pittoriche anche attraverso processi di manipolazione e rielaborazione di tecniche e materiali	<b>Conosce le varie tecniche e le usa in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente e creativo</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• inadeguato</li> </ul>	9 / 10 7 / 8 6 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINA DISCIPLINA :EDUCAZIONE FISICA  
CLASSI I II III IV V

Indicatori:

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.
- Il gioco,lo sport,le regole e il fair play.
- Salute e benessere,prevenzione e sicurezza

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo  Classificare le informazioni provenienti dagli organi di senso  L'alimentazione e gli stili di vita	<b>Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• inadeguato</li> </ul>	9 / 10 7 / 8 6 5
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON IL TEMPO E LO SPAZIO	Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone  Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e presportivi	<b>Si coordina all'interno di uno spazio in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• inadeguato</li> </ul>	9 / 10 7 / 8 6 5
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento	<b>Organizza condotte motorie complesse in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente e creativo</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• inadeguato</li> </ul>	9 / 10 7 / 8 6 5

I GIOCHI DI SQUADRA, LE REGOLE E IL FAIR PLAY		• Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco mettendo in atto collaborazione e autocontrollo	9/10
		• Esegue correttamente i fondamentali	7/8
		• Esegue i fondamentali anche se in modo impreciso e difficoltoso	6
		• Non sa eseguire i fondamentali	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: TECNOLOGIA  
CLASSI I II III IV V

Indicatori:

- Vedere e osservare .
- Prevedere e immaginare .
- Intervenire e trasformare .

Osservazione ed analisi della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente	Progettazione realizzazione e verifica delle esperienze lavorative	Conoscenze tecniche e tecnologiche	Comprensione ed uso di linguaggi specifici	voto
Sa riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale	Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici o multimediali con scioltezza e proprietà	Conosce ed usa le vari oggetti e strumenti di uso quotidiano in maniera autonoma	Comprende e usa completamente il linguaggio tecnico	9/10
Sa riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo	Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche in modo razionale; usa gli strumenti tecnici o multimediali con sicurezza e in modo appropriato	Conosce ed usa i vari oggetti e strumenti di uso quotidiano in maniera sicura	Comprende e usa con padronanza il linguaggio tecnico	8

Sa riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti	Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche in modo corretto ;usa gli strumenti tecnici o multimediali in modo adeguato ed abbastanza appropriato	Conosce ed usa i vari oggetti e strumenti di uso quotidiano in modo corretto	Comprende e usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo	7
Riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione essenziale	Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici o multimediali in modo sufficientemente corretto	Conosce ed usa i vari oggetti e strumenti di uso quotidiano più semplici	Comprende e usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
Conosce in modo parziale gli elementi e i fenomeni della realtà tecnologica	Rappresenta e riproduce semplici modelli o rappresentazioni grafiche in modo incerto; usa gli strumenti tecnici o multimediali in modo poco corretto	E' incerto nell'usare i vari oggetti e strumenti di uso quotidiano	Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ISCIPLINARE  
DISCIPLINA: RELIGIONE CLASSI I II III

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
DIO E L'UOMO	Scoprire che per la religione Cristiana Dio è Creatore e Padre.  Guardare e rispettare la natura e prendere coscienza che essa è dono di Dio	<b>Esprime i contenuti in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• inadeguato</li> </ul>	Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
SEGNI E SIMBOLI DEL NATALE E DELLA PASQUA	Individuare i segni del Natale nell'ambiente e nelle celebrazioni religiose Comprendere che la Pasqua è per i cristiani la festa più importante e il centro della loro fede	<b>Riconosce i valori religiosi in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• inadeguato</li> </ul>	Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Conoscere usi, costumi e tradizioni dell'ambiente di Gesù  Comprendere attraverso i racconti biblici delle origini che il mondo è opera di Dio	<b>Legge e comprende le fonti bibliche in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• inadeguato</li> </ul>	Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ISCIPLINARE  
DISCIPLINA: RELIGIONE CLASSI IV V

Competenze e/o Nuclei tematici	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconoscere nella vita di Gesù proposte di scelte responsabili anche per un personale progetto di vita	<b>Riconosce i linguaggi espressivi della fede in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• inadeguato</li> </ul>	Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
SEGNI E SIMBOLI DEL NATALE E DELLA PASQUA	Riconoscere la festa del Natale come esperienza di gioia, comunione e fratellanza  Riconoscere la Pasqua come evento salvifico dell'uomo	<b>Riconosce il senso religioso della Pasqua e del Natale in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• inadeguato</li> </ul>	Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente

<b>LA BIBBIA E LEALTRE FONTI</b>	Conoscere le origini e la diffusione dei testi più importanti per la vita di un cristiano. Conoscere la figura di Gesù Conoscere gli elementi fondanti delle grandi religioni non cristiane Sapere che la Chiesa promuove il dialogo con le altre confessioni cristiane	<b>Fa riferimento alle fonti bibliche in modo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente</li> <li>• corretto</li> <li>• abbastanza corretto</li> <li>• inadeguato</li> </ul>	Distinto/Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente
----------------------------------	--	--	--

Nella Scuola Primaria, per la valutazione del comportamento si applica l'art. 2 del DPR 122/09 che prevede l'espressione di un giudizio sintetico, come da tabella.

<b>OTTIMO</b>	<b>DISTINTO</b>	<b>BUONO</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>NON SUFFICIENTE</b>
Competenze pienamente raggiunte	Competenze raggiunte	Competenze acquisite a livello buono	Competenze acquisite a livello essenziale	Competenze non ancora acquisite
Valutazione piena nei punti 1 e 2	Valutazione piena nei punti 2 e 3	Valutazione piena nei punti 3 e 4	Valutazione piena nei punti 4 e 5	Valutazione piena nel punto 6

# SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. PASCOLI"

VIA E. MEDI, 7

71013 SAN GIOVANNI ROTONDO- FG IC843002

Tel. 0882.456526 Fax 0882.455826 - mail [www.icpascoliforgione.it](mailto:www.icpascoliforgione.it)



**TEMPO SCUOLA:** La Scuola Secondaria di I grado "G.Pascoli" offre due tipologie di tempo scuola:

- **TEMPO NORMALE DI 30 ORE**
- **TEMPO DI 31 ORE SETTIMANALI : 30 ORE obbligatorie + un'ora opzionale** per chi sceglie l'insegnamento di strumento musicale (tromba, pianoforte, chitarra, clarinetto).

L'orario si articola in 5 ore antimeridiane da 60 minuti per 6 giorni alla settimana.

Le attività didattiche iniziano :

alle ore 8.20 alle ore 13,20 con una interruzione di 15 minuti, dalle 10,15 alle 10.30, per pausa di ricreazione.

Le varie attività pomeridiane relative ai progetti o alle attività sportive si svolgono dal lunedì al venerdì.

## MONTE ORE DELLE DISCIPLINE

<b>TEMPO NORMALE</b>	<b>ORE</b>
<i>Italiano</i>	6
<i>Storia</i>	2
<i>Geografia</i>	2
<i>Scienze Matematiche</i>	6
<i>Tecnologia</i>	2
<i>Inglese</i>	3
<i>Francese</i>	2
<i>Scienze motorie</i>	2
<i>Arte</i>	2
<i>Musica</i>	2
<i>Religione</i>	1
<b>Totale</b>	<b>30</b>
<i>Strumento musicale (opzionale)</i>	1

Tutte le classi effettuano 30 ore di lezione settimanali, per gli allievi che non intendono frequentare l'ora di religione è previsto lo studio individuale o la partecipazione spontanea alle attività programmate dal docente, che siano di gradimento dell'allievo. Gli alunni che scelgono lo studio dello strumento musicale effettuano 31 ore settimanali.

# **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

## **DIPARTIMENTO DI LETTERE:**

- ❖ Cafarelli Antonella
- ❖ De Mita Antonietta
- ❖ Cassano Anna Lucia
- ❖ Martino Arcangela
- ❖ Napolitano Carolina
- ❖ Savino A. Loreta
- ❖ Steduto Vittoria
- ❖ Urbano Maria Rachele

## **DIPARTIMENTO DI MATEMATICA - SCIENZE - TECNICA - INFORMATICA :**

### **Matematica e Scienze:**

Bevilacqua Celeste

Fania Nunziata

Gentile Raffaella

Savino Maria

Siena Giuseppe

## **Tecnologia - Informatica:**

Contessa Lucia

Longo Giovanni

## **DIPARTIMENTO DI LINGUA STRANIERA**

### **Inglese:**

Covino A. Maria

Malerba M. Celeste

Scrimieri A. Maria

### **Francese:**

Cavorsi Matteo

Colucci Maria Teresa.

## **DIPARTIMENTO DI RELIGIONE - MUSICA - ARTE**

### **Religione:**

Placentino Luigi

### **Musica:**

Colangelo Matteo

### **Arte e Immagine:**

Ercolino Monica

# DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E STRUMENTO MUSICALE

## Scienze Motorie:

Canelli Felice

Columpsi Maria Antonietta

## DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO

Bisceglia Maria

De Cata Antonio

Gorgoglione Bruno

Lauriola Michela

Miscio Libera

Paglia Adriana

Santoliquido Antonietta

Tedesco Vittoria

## Strumento Musicale:

**chitarra:** Merla Marilena

**clarinetto:** Gemma Costanzo

**pianoforte:** Giuliani M. Vittoria

**tromba:** Di Corato Riccardo

# CURRICOLI DELLE VARIE DISCIPLINE

Riferimento : POF - CURRICOLI – SECONDARIA I GRADO sulla HOME PAGE

## CURRICOLO AGGIUNTIVO

Tra i principali progetti attivati ricordiamo:

- **Territorio e ...dintorni**
- **Festa dell'olio novello**
- **Orchestra**
- **Natale**
- **Gareggiamo con la matematica e con le scienze**
- **Orienta In Progress**
- **La salute? Un gioco...da ragazzi, mettiamo in moto mente e corpo**
- **Progetto folk**
- **Coloriamo il nostro futuro - Minisindaci dei Parchi d'Italia**
- **Kangarou di lingua inglese (solo classi 3<sup>^</sup>)**
- **Fine Anno Scolastico**

# OPEN DAY

**SCUOLA APERTA AI GENITORI :**

**24 OTTOBRE 2015**

**23 NOVEMBRE 2015**

Il nostro Istituto comprensivo  
partecipa all'iniziativa  
"OPEN DAY "  
per far conoscere da vicino  
i locali della nostra scuola  
e il nostro P.O.F  
nei vari ordini e gradi  
coinvolgendo alunni e genitori  
del territorio circostante.

## CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE , VALUTAZIONE

Il livello di preparazione raggiunto da ogni alunno viene continuamente verificato e valutato da parte degli insegnanti, per tutto l'anno scolastico, durante le lezioni, la correzione dei compiti, le attività svolte e le prove di verifica.

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

### CLASSI I - II - III DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### ITALIANO

##### Indicatori:

- Ascolto e parlato
- Lettura
- Scrittura
- Acquisizione ed espansione del lessico recettivo e produttivo
- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

##### PROVA SCRITTA – CRITERI:

1. Grado di conoscenza e di comprensione dell'argomento o quesito.
2. Coerenza, originalità e organicità nello svolgimento.
3. Ordine, correttezza sintattica e ortografica.
4. Utilizzo di terminologia corretta e specifica.
5. Capacità di analisi e rielaborazione personale

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Criteri di competenza tecnica

Ordine,correttezza sintattica e ortografica	10	L'ortografia è corretta (senza errori) e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi,tempi e modi
	9	L'ortografia è corretta (max 1 lieve errore di distrazione) e la sintassi ben articolata.
	8	L'ortografia è corretta ( max 1 errore) e la sintassi sufficientemente articolata.
	7	L'ortografia è corretta (max 2 errori), la sintassi presenta qualche incertezza.
	6	L'ortografia (3 errori) e la sintassi sono incerte.
	5	Numerosi errori di ortografia (4 errori) e sintassi difficoltosa.
	4	Gravissimi errori ortografici e sintattici.

Utilizzo di terminologia corretta e specifica	10	Lessico ricco e pregnante.
	9	Lessico ricco e vario.
	8	Lessico appropriato.
	7	Lessico adeguato.
	6	Lessico semplice.
	5	Lessico povero e ripetitivo.
	4	Lessico non appropriato.

#### Criteria di competenza ideativa

Grado di conoscenza e di comprensione dell'argomento	10	Lo svolgimento è pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante e personale.
	9	Lo svolgimento è pertinente alla traccia in tutti i suoi aspetti.
	8	Lo svolgimento è pertinente alla traccia.
	7	Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia.
	6	Lo svolgimento è poco pertinente alla traccia.
	5	Lo svolgimento non è pertinente.
	4	Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate.

Coerenza, originalità e organicità nello	10	Lo svolgimento si struttura in modo chiaro, ben articolato e personale.
	9	Le diverse parti sono coerenti e unite da nessi logici adeguati.
	8	Lo svolgimento è generalmente organico nelle sue parti.
	7	Lo svolgimento è coerente in quasi tutte le sue parti.
	6	La coerenza del testo è limitata.
	5	Lo svolgimento non è chiaro.
	4	Lo svolgimento è privo di organizzazione.

Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	10	L'argomento è trattato in modo completo e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.
	9	L'argomento è trattato in modo ricco e personale.
	8	Lo svolgimento è trattato in modo adeguato e presenta diverse considerazioni personali.
	7	L'argomento è trattato in maniera generica, ma presenta alcune considerazioni personali.
	6	L'argomento è trattato in modo generico e le considerazioni personali sono scarse.
	5	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.
	4	L'argomento è trattato in modo estremamente limitato.

## GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI

1 Qualità ed organizzazione del contenuto (aderenza alla traccia; sviluppo di tutti i punti della traccia; rispetto della tipologia testuale; presenza di elementi personali)

il testo risponde pienamente ai quattro descrittori	9 - 10
il testo risponde pienamente a tre descrittori	8
il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti	7
Il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti, ma in modo superficiale	6
il testo non è aderente alla traccia, è incompleto e non rispetta la tipologia testuale richiesta	4 - 5
Calcolo punteggio: ( voto x 0,60 )	Risultato:

2 Grammatica e sintassi (costruzione di frasi semplici e chiare; genere e numero di nomi ed aggettivi; concordanza; uso del modo indicativo -presente, passato prossimo, imperfetto, futuro; uso dell'articolo; uso dei pronomi personali; uso delle preposizioni; uso semplice della punteggiatura)

il testo presenta frasi semplici e ben costruite con l'utilizzo di qualche subordinata e non più di dieci errori negli altri descrittori	9 - 10
il testo presenta frasi semplici, ben costruite e fino a quindici errori negli altri descrittori	8
il testo presenta qualche errore nella costruzione della frase e fino a quindici errori negli altri descrittori	7
il testo presenta alcuni errori nella costruzione della frase e fino a venti errori negli altri descrittori	6
Il testo presenta molti errori nella costruzione della frase e più di venti errori negli altri descrittori	4 - 5
Calcolo punteggio: ( voto x 0,20 )	Risultato:

3 Ortografia

in relazione all'ortografia il testo presenta da 1 a 7 errori	9 - 10
in relazione all'ortografia il testo presenta da 8 a 14 errori	8
in relazione all'ortografia il testo presenta da 15 a 22 errori	7
in relazione all'ortografia il testo presenta da 23 a 29 errori	6
in relazione all'ortografia il testo presenta da 29 a 35 errori	4 - 5
Calcolo punteggio: ( voto x 0,10 )	Risultato:

4 Lessico

il lessico adoperato è vario e appropriato	9 - 10
il lessico adoperato è appropriato	8
il lessico adoperato è semplice	7
il lessico adoperato è semplice e non sempre appropriato	6
Il lessico adoperato è molto povero e non appropriato	4 - 5
Calcolo punteggio: ( voto x 0,10 )	Risultato:

SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI QUATTRO DESCRITTORI (dopo aver moltiplicato le valutazioni per i coefficienti indicati sopra)	.....
---	-------

La prova di italiano è stata valutata con un voto in decimi pari a:

\_\_\_\_\_ (trascrivere il voto della prova di italiano in decimi)

Per il calcolo del voto finale in decimi è sufficiente sommare il voto attribuito ad ogni descrittore dopo averlo moltiplicato per il coefficiente di volta in volta indicato (primo descrittore x 0,6; secondo descrittore x 0,2; terzo descrittore x 0,1; quarto descrittore x 0,1). La cifra ottenuta deve quindi venire arrotondata per eccesso o per difetto (da 0,1 a 0,4 la cifra viene arrotondata per difetto, da 0,5 a 0,9 la cifra viene arrotondata per eccesso).

## VALUTAZIONE DELLE PROVA ORALE DI ITALIANO

### Prova orale: criteri

- Conoscenza dei temi trattati;
- Capacità di operare collegamenti tra gli argomenti anche avvalendosi di supporti specifici (schemi -, mappe -, riassunti schematici al computer)
- Capacità di rielaborare i contenuti;
- Capacità di esprimere valutazioni personali;
- Proprietà di linguaggio.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI ITALIANO

10	Comprende testi e messaggi orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Usa un linguaggio ricco e appropriato. Produce testi orali di diversa tipologia in modo corretto ed organizzato. Legge con ritmo, intonazione e pronuncia esatti e comprende testi scritti individuando contenuti, informazioni principali e secondarie e il significato delle parole nel contesto. Conosce in modo corretto e sicuro le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica
9	Comprende testi e messaggi orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Usa un lessico appropriato. Produce testi orali di diversa tipologia in modo corretto ed organizzato. Legge con ritmo, intonazione e pronuncia esatti e comprende testi scritti individuando contenuti, informazioni principali e secondarie e il significato delle parole nel contesto. Conosce in modo corretto e sicuro le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.
8	Comprende testi e messaggi orali in modo completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Produce testi orali in modo appropriato e corretto. Legge e comprende testi scritti in modo scorrevole ed espressivo individuando i contenuti e le informazioni principali e secondarie. Usa un lessico abbastanza appropriato. Conosce in modo corretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.
7	Comprende i testi e i messaggi orali in modo quasi completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Produce testi orali in modo corretto. Legge in modo scorrevole e individua alcune informazioni principali e secondarie. Conosce in modo abbastanza corretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.
6	Comprende i testi e i messaggi orali nelle linee essenziali. Produce testi orali in modo comprensibile. Legge senza errori ma in modo meccanico, ricavando informazioni essenziali. Si esprime in modo chiaro. Conosce in modo parzialmente corretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.
5	Comprende testi e messaggi orali in modo parzialmente adeguato. Produce testi orali in modo confuso. Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale. Usa un linguaggio semplice. Conosce in modo scorretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.
4	Comprende testi e messaggi orali in modo inadeguato. Produce testi orali in modo frammentario e scorretto. Legge in modo incerto e faticoso, ricavando le informazioni in modo difficoltoso. Si esprime con un linguaggio povero. Conosce in modo gravemente scorretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.

## STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

### Indicatori:

- Uso delle fonti
- Organizzazione delle informazioni
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE

10	Conosce gli eventi storici in modo approfondito e analitico. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza e autonomia. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
9	Conosce gli eventi storici in modo approfondito . Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza . Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
8	Conosce gli eventi storici in modo completo. Stabilisce relazioni di causa/effetto con correttezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo preciso.
7	Conosce gli eventi storici in modo abbastanza completo. Stabilisce le principali relazioni di causa/effetto con correttezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo abbastanza completo. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.
6	Conosce gli eventi storici nelle linee essenziali. Stabilisce solo le principali relazioni di causa/effetto. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile
5	Conosce gli eventi storici in modo superficiale. Stabilisce le relazioni di causa/effetto con qualche incertezza. Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso.
4	Conosce gli eventi storici in modo frammentario. Stabilisce le relazioni di causa/effetto in modo inadeguato. Non conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio.

### Criteri di competenza ideativa

Grado di conoscenza e di comprensione dell'argomento o quesito	10	Lo svolgimento è pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante e personale.
--	----	--

	9	Lo svolgimento è pertinente alla traccia in tutti i suoi aspetti.
	8	Lo svolgimento è pertinente alla traccia.
	7	Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia.
	6	Lo svolgimento è poco pertinente alla traccia.
	5	Lo svolgimento non è pertinente.
	4	Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate.

Coerenza, originalità e organicità nello svolgimento	10	Lo svolgimento si struttura in modo chiaro, ben articolato e personale.
	9	Le diverse parti sono coerenti e unite da nessi logici adeguati.
	8	Lo svolgimento è generalmente organico nelle sue parti.
	7	Lo svolgimento è coerente in quasi tutte le sue parti.
	6	La coerenza del testo è limitata.
	5	Lo svolgimento non è chiaro.
	4	Lo svolgimento è privo di organizzazione.

Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	10	L'argomento è trattato in modo completo e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.
	9	L'argomento è trattato in modo ricco e personale.
	8	Lo svolgimento è trattato in modo adeguato e presenta diverse considerazioni personali.
	7	L'argomento è trattato in maniera generica, ma presenta alcune considerazioni personali.
	6	L'argomento è trattato in modo generico e le considerazioni personali sono scarse.
	5	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.
	4	L'argomento è trattato in modo estremamente limitato.

## GEOGRAFIA

### Indicatori:

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI GEOGRAFIA

10	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo analitico e approfondito. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo preciso e autonomo. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con sicurezza e autonomia. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e completo
9	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo approfondito. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo preciso. Riconosce le relazioni tra diversi
	fenomeni geografici con sicurezza . Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso .
8	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo completo. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo corretto. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con correttezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso .
7	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo abbastanza completo. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo abbastanza corretto. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso
6	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio nelle linee essenziali. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo accettabile. Riconosce solo le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo accettabile
5	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo superficiale. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo impreciso. Riconosce le relazioni tra diversi fenomeni geografici con incertezza. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo impreciso
4	Riconosce gli elementi sia fisici che antropici del territorio in modo frammentario. Usa gli strumenti propri della disciplina in modo scorretto. Riconosce le principali relazioni tra diversi fenomeni geografici in modo confuso. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo improprio.

### -- LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

#### Indicatori:

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)

- Scrittura (produzione scritta)
- Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI INGLESE – FRANCESE

Voto	Scritto		Orale	
	Correttezza grammaticale	Produzione	Comprensione	Produzione
10	Non commette errori grammaticali, la scelta dei vocaboli è pertinente e particolarmente adeguata	Completa, precisa, approfondita, personalizzata	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto, di formule di cortesia e di elementi non verbali	Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto
9	Non commette errori grammaticali ma solo qualche inesattezza nella scelta dei vocaboli	Completa, precisa, approfondita	Riconosce le informazioni, e sa operare inferenze complesse	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa
8	Commette solo qualche errore non grave che non inficia la comprensibilità del testo	Completa e precisa	Riconosce le informazioni, e sa operare inferenze anche complesse	Riferisce correttamente le informazioni, senza errori gravi
7	Riferisce abbastanza correttamente le informazioni, senza errori gravi	Completa e nel complesso adeguata	Riconosce le informazioni, e sa operare inferenze abbastanza complesse	Riferisce abbastanza correttamente le informazioni, senza errori gravi
6	Riferisce abbastanza correttamente le informazioni	Globale, ma non approfondita	Riconosce le informazioni, e sa operare semplici inferenze	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto
5	Ripetuti errori, anche gravi, che rendono il testo poco comprensibile	Lacunosa e superficiale	Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze	Riferisce le informazioni in modo superficiale e scorretto
4	Gravi e frequenti errori grammaticali, testo poco organizzato o non comprensibile	Verifica non svolta o molto frammentaria	Non riconosce le informazioni, non individua le intenzioni comunicative del parlante	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto

## MATEMATICA e SCIENZE

Indicatori di matematica:

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni e funzioni
- Dati e previsioni

Indicatori di scienze:

- . Fisica e chimica
- .Astronomia e Scienze della Terra
- .Biologia

### Provascritta:criteri

1. Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.
2. Applicazione di regole, formule e procedimenti.
3. Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi.
4. Utilizzo del linguaggio specifico e simbolico.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

VOTO	DESCRITTORI			
	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Applicazione di regole, formule e procedimenti	Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico
10	o Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito.	o Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e consapevole.	o Identifica in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso
9	o Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo.	o Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	o Identifica tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	o L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato
8	o Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente.	o Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	o Identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	o L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato
7	o Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo quasi completo.	o Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.	o Identifica le principali procedure di risoluzione dei problemi.	o L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è adeguato.

6	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente corretta.	Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è quasi sempre adeguato.
5	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta.	Identifica solo poche procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è approssimato.
4	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo lacunoso.	Le regole, le formule e i procedimenti risultano in massima parte non applicate.	Le procedure di risoluzione dei problemi sono improprie.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è inappropriato.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA E SCIENZE

### CRITERI

- 1) Conoscenza degli argomenti
- 2) Osservazione di fatti e fenomeni; individuazione di analogie e differenze
- 3) Comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali
- 4) Comprensione ed uso di linguaggi specifici

VOTO	Giudizio descrittivo
10	La conoscenza degli argomenti è completa e approfondita L'osservazione di fatti e fenomeni è approfondita con la totale individuazione di analogie e differenze La comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione, verifica della rispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali sono precisi La comprensione ed uso di linguaggi specifici è rigorosa
9	La conoscenza degli argomenti trattati è ampia e ben strutturata. L'osservazione di fatti e fenomeni è accurata con la totale individuazione di analogie e differenze.
	La comprensione di problemi è completa, ed efficaci le procedure di soluzione adottate, rigorosa è la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è rigorosa.
8	La conoscenza degli argomenti è ampia. L'osservazione di fatti e fenomeni è precisa e l'individuazione di analogie e differenze è vasta. La comprensione di problemi è sicura, e le procedure di soluzione sono complete, seppure con qualche imperfezione, precisa la verifica delle ipotesi. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è appropriata.
7	La conoscenza degli argomenti è buona. L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è abbastanza precisa. La comprensione di problemi, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi sono complessivamente corrette. La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è adeguata.

6	<p>La conoscenza degli argomenti è stata acquisita per linee essenziali.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze avviene con alcune incertezze.</p> <p>La comprensione di problemi è sommaria, incomplete, ma corrette, le procedure di soluzione, incerta la verifica delle ipotesi.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è accettabile.</p>
5	<p>La conoscenza degli argomenti è accettabile.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa.</p> <p>La comprensione di problemi è parziale, le procedure di soluzione sono incomplete e non sempre corrette, la verifica delle ipotesi è incerta.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico è incerta.</p>
4	<p>La conoscenza degli argomenti è scarsa.</p> <p>L'osservazione di fatti e fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze è imprecisa e confusa.</p> <p>La comprensione di problemi è inadeguata, le procedure di soluzione e la verifica delle ipotesi non sono individuate.</p> <p>La comprensione ed l'uso del linguaggio specifico non è adeguata.</p>

## MUSICA

### Indicatori:

- Fruizione.
- Produzione.

### GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI MUSICA

PROVA PRATICA E ORALE	
10	Suona per lettura brani usando lo strumento musicale rispettando il ritmo. Legge tutti i simboli di uno spartito, studia gli argomenti di teoria di storia della musica e di pratica con interesse ed assiduità approfondendoli con ricerche anche fuori dai libri di testo utilizzando anche software specifici per elaborazioni sonore e musicali.
9	Suona per lettura i brani proposti usando lo strumento musicale, riesce a portare il ritmo con strumenti a percussione. Legge la partitura in modo abbastanza autonomo. Studia con assiduità anche gli argomenti di teoria e storia della musica.
8	Guidato suona per lettura brani strumentali utilizzando lo strumento musicale. Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sicurezza. Studia gli argomenti di teoria e
	della musica.
7	Guidato suona con sufficiente sicurezza i brani strumentali. Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sufficiente sicurezza. Studia con una certa assiduità gli argomenti di teoria della musica e storia della musica.
6	Opportunamente guidato suona per imitazione i brani strumentali. Riconosce la simbologia musicale ma ha delle incertezze dovute ad uno studio non costante a casa. Se incoraggiato conferisce anche su argomenti di storia della musica.
5	Suona semplici brani solo per imitazione. Utilizza una notazione intuitiva, riconosce solo alcuni segni della notazione. Non studia a casa e non sempre porta l'occorrente per la lezione. La partecipazione è saltuaria. Conferisce gli argomenti di storia in maniera semplicistica.

4	Non suona nessuno strumento, riesce a segnare il ritmo con strumenti a percussione. Se stimolato ascolta solo in classe ma non lavora a casa. Non porta il materiale occorrente e spesso è distratto.
---	---

## ARTE E IMMAGINE

### Indicatori:

- Esprimersi e comunicare.
- Osservare e leggere le immagini.
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte.

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI ARTE E IMMAGINE

Capacità di vedere-osservare e comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici	Conoscenza ed uso delle tecniche espressive	Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi	Letture dei documenti del patrimonio culturale ed artistico	voto
Osserva in modo analitico messaggi visivi ed elementi della realtà Ha superato completamente gli stereotipi fondamentali Conosce in modo completo e dettagliato le principali regole del linguaggio	Conosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressive Sa usare con sicurezza le tecniche in relazione alle esigenze espressive	Si esprime con un linguaggio grafico preciso e sicuro Rappresenta in modo completo e dettagliato elementi della realtà Conosce e applica in modo completo e corretto le principali regole del linguaggio visuale Rielabora i temi proposti in modo personale ed originale	Comprende ed utilizza in modo corretto e con precisione i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte ) in modo completo e dettagliato Sa collocare con molta chiarezza un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale	10 9

<p>Osserva in modo dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà Ha superato in modo soddisfacente gli stereotipi fondamentali Conosce in modo dettagliato le principali regole del linguaggio visuale</p>	<p>Conosce ed applica correttamente strumenti e tecniche espressive Sa usare correttamente le tecniche in relazione alle esigenze espressive</p>	<p>Si esprime con un linguaggio grafico accurato Rappresenta in modo dettagliato elementi della realtà Conosce e applica in modo completo e corretto le principali regole del linguaggio visuale Rielabora i temi proposti in modo personale</p>	<p>Comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte) in modo dettagliato Sa collocare in modo corretto un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale</p>	<p>8</p>
<p>Osserva in modo abbastanza dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà Ha superato in modo soddisfacente gli stereotipi fondamentali Conosce in modo abbastanza dettagliato le principali regole del linguaggio visuale</p>	<p>Conosce ed applica in modo abbastanza corretto strumenti e tecniche espressive Sa usare le tecniche in relazione alle esigenze espressive</p>	<p>Si esprime con un linguaggio grafico abbastanza curato Rappresenta in modo abbastanza dettagliato elementi della realtà Conosce e applica in modo abbastanza corretto le principali regole del linguaggio visuale</p>	<p>Comprende ed utilizza in modo abbastanza corretto i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte) in modo abbastanza dettagliato Sa collocare in modo abbastanza corretto un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale</p>	<p>7</p>
<p>Osserva in modo complessivo messaggi visivi ed elementi della realtà Ha superato complessivamente gli stereotipi fondamentali Conosce in modo accettabile le principali regole del linguaggio visuale</p>	<p>Conosce ed applica in modo accettabile strumenti e tecniche espressive</p>	<p>Si esprime con un linguaggio grafico accettabile Dimostra qualche incertezza nel rappresentare elementi della realtà Conosce e applica in modo accettabile e corretto le principali regole del linguaggio visuale Rielabora i temi proposti, anche se senza apporti originali</p>	<p>Sa utilizzare solo i principali termini specifici relativi alla Storia dell'Arte Legge in modo globale un messaggio visivo (o un'opera d'arte) Presenta qualche incertezza nel collocare un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale</p>	<p>6</p>

Osserva con difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà Non ha ancora superato gli stereotipi fondamentali Non ha ancora acquisito la conoscenza delle principali regole del linguaggio visuale	Applica con difficoltà le tecniche espressive Incontra difficoltà nell'uso delle tecniche in relazione alle esigenze espressive	Si esprime con un linguaggio grafico difficoltoso Incontra difficoltà nel rappresentare elementi della realtà Incontra difficoltà nell'applicare le principali regole del linguaggio visuale Rielabora i temi proposti in modo elementare e poco personale	Utilizza con difficoltà i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte Non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo (o un'opera d'arte ) Incontra difficoltà nel collocare un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale	5 4
--	--	--	---	--------

## EDUCAZIONE FISICA

### GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE FISICA

#### Indicatori:

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.

#### Criteri di valutazione

La valutazione quadrimestrale e finale dovrà tenere conto:

- dei risultati ottenuti
- dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

#### Modalità e tipologie di verifica

Verranno attuate verifiche:

-formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni)

-sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (prove pratiche, prove strutturate e semi-strutturate)

Descrittori per la verifica delle capacità condizionali	4- Si rifiuta di svolgere l'attività proposta 5- Inizia l'attività, ma non la porta a termine 6- Esegue l'attività richiesta con qualche interruzione 7- Esegue l'attività richiesta senza interruzioni 8- Svolge l'attività proposta distribuendo la fatica nel tempo richiesto
---	--

Descrittori per la verifica delle capacità	<p>9-10- Svolge l'attività proposta raggiungendo una valida prestazione</p> <p>4- Si rifiuta di svolgere l'esercizio</p> <p>5- Dimostra difficoltà durante lo svolgimento dell'esercizio</p>
<p>Coordinative l'esercizio</p> <p>Descrittori per la verifica dei giochi di squadra ,le regole e il fair play</p>	<p>6- Esegue anche se in modo impreciso e difficoltoso</p> <p>7- Riesce a svolgere tutto l'esercizio con qualche imprecisione</p> <p>8- Esegue tutto l'esercizio in modo corretto</p> <p>9- Esegue tutto l'esercizio in modo corretto, sicuro e fluido</p> <p>10- Esegue tutto l'esercizio utilizzando al massimo anche le capacità condizionali</p>

Descrittori per le verifiche della teoria

- 4 - Si rifiuta di giocare o di svolgere l'esercizio
- 5- Non sa eseguire i fondamentali
- 6- Esegue i fondamentali anche se in modo impreciso e difficoltoso
- 7- Esegue i fondamentali con qualche imprecisione
- 8- Esegue correttamente i fondamentali
- 9- Esegue correttamente i fondamentali, a volte li sa applicare nelle dinamiche di gioco
- 10- Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco mettendo in atto collaborazione e autocontrollo
- Per le prove strutturate e semistrutturate la soglia della sufficienza è rappresentata dal raggiungimento del 60% del punteggio finale.
- 100% = 10 ; 90% = 9 ;  
80% = 8 ; 70% = 7 ; 60% = 6 ; 50% = 5 ; dal 40% in poi = 4

verifiche della teoria

## TECNOLOGIA

### Indicatori:

- Vedere ,osservare e sperimentare.
- Prevedere immaginare e progettare.
- Intervenire,trasformare e produrre

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI TECNOLOGIA

Osservazione ed analisi della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente	Progettazione realizzazione e verifica delle esperienze lavorative	Conoscenze tecniche e tecnologiche	Comprensione ed uso di linguaggi specifici	voto
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma	Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	10 9
Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura	Usa con padronanza il linguaggio tecnico	8
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto ;usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato	Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto	Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo	7
Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto	Conosce ed usa le tecniche più semplici	Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto	E' incerto nell'usare le tecniche più semplici	Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	5

## RELIGIONE

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE

Partecipazione	Conoscenze	Competenze	Valutazione
Creativa. Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	Approfondite. Lo studente è in grado di rielaborare i contenuti disciplinari con quelli personali	Consolidate. Lo studente conosce e colloca i contenuti disciplinari in modo più che pertinente usando con sicurezza e padronanza le competenze	Ottimo/O.E 9-10
Attiva. Lo studente mostra un'attenzione viva per gli argomenti proposti con un buon contributo	Corrette. Lo studente ha acquisito i contenuti proposti nel percorso didattico	Precise. Lo studente dimostra di saper applicare con costanza e sicurezza le competenze	Distinto 8
Adeguate. Lo studente mostra una buona attenzione agli argomenti proposti intervenendo in modo pertinente	Adeguate. Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti proposti	Pertinenti. Lo studente dimostra di sapere applicare le sue competenze	Buono 7
Scolastica. Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati e se stimolato	Generiche. Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che non sempre utilizza in modo adeguato	Essenziali. Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali	Sufficiente 6
Inadeguata. Gli interventi dello	Superficiali. Lo studente conosce solo alcuni	Incerte. Lo studente non esplicita alcune	Non sufficiente 5/4

Nella **Scuola Secondaria** le verifiche vengono predisposte al termine di ogni prova didattica o comunque alla conclusione di un processo formativo-culturale e sono connesse con l'attività svolta, in modo da controllare conoscenze e abilità, nonché verificare l'efficacia delle metodologie usate, l'incidenza dell'intervento didattico, la validità degli eventuali aggiustamenti da apportare o apportati.

Anche nella scuola secondaria la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento ed il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

La valutazione per quanto riguarda gli apprendimenti nelle varie discipline di studio viene effettuata dal Consiglio di classe e viene espressa in decimi, utilizzando la **scala dal 10 al 4**.

I docenti nelle diverse discipline concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso **griglie di misurazione**, dei descrittori da utilizzare per l'attribuzione del voto in decimi.

La **valutazione dell'insegnamento della religione cattolica** è espressa senza attribuzione del voto numerico per le **classi prime e seconde**, mentre per le **classi terze** c'è la conversione del giudizio in **voto decimale** che concorre alla media di ammissione agli esami di stato.

Per gli alunni con **D.S.A.** (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), il consiglio di classe valuta in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita al comportamento, discipline e attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

## **CRITERI ED ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

(IN OSSERVANZA DEL DECRETO LEGGE 1 SETTEMBRE 2008, n. 137)

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato. Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base agli **INDICATORI** ed alla **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** seguenti:

## **INDICATORI**

- rispetto del regolamento d'Istituto;
- comportamento responsabile;
  - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
  - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni;
  - c) durante viaggi e visite di istruzione;
- frequenza e puntualità;
- partecipazione alle lezioni;
- impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa;
- profitto generale.

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

### **1. Sarà attribuito il VOTO 10 allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:**

- a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni assidua (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera quanto previsto dal regolamento d'istituto);
- d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) ruolo propositivo all'interno della classe;
- g) media dei voti di profitto non inferiore ad otto.

### **2. Sarà attribuito il VOTO 9 allo studente che soddisferà almeno 5 delle seguenti condizioni:**

- a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni assidua (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera quanto previsto dal regolamento d'istituto);
- d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) ruolo propositivo all'interno della classe;
- g) media dei voti di profitto superiore a sette.

**3. Sarà attribuito il VOTO 8 allo studente che soddisferà 4 su 6 delle seguenti condizioni:**

- a) rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni normale (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera quanto previsto dal regolamento d'istituto);
- d) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;
- f) media dei voti di profitto pari o superiore a sei.

**4. Sarà attribuito il VOTO 7 allo studente che soddisferà 5 su 6 delle seguenti condizioni:**

- a) rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni normale (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera quanto previsto dal regolamento d'istituto);
- d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni;
- e) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) assenza di carenze gravi nei voti di profitto (le carenze lievi non impediscono la valutazione di 7 in condotta).

**5. Sarà attribuito il VOTO 6 allo studente che soddisferà anche solo quattro delle seguenti condizioni:**

- a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie;
- b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero inferiore a tre;
- c) frequenza alle lezioni irregolare (la somma derivante dal numero di assenze + ritardi + uscite anticipate, non supera quanto previsto dal regolamento d'istituto);
- d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni;
- e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative.

Le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative sono oggetto di annotazione nel verbale del consiglio di classe.

**6. Sarà attribuito il VOTO 5 allo studente che presenterà le seguenti condizioni:**

La condizione di incontenibile comportamento accentuatamente grave di uno studente e testimoniata dal concorrente, nella stessa persona, di situazioni negative qui individuate:

- a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica

- alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione di 15 giorni;
- b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare più sanzioni di sospensione;
- c) quando dopo l'allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato in meglio il suo comportamento;
- d) sempre che il Consiglio di Classe, pur in presenza delle tre suddette condizioni non decida comunque di attribuire 6 (ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia della valutazione del comportamento).  
Cfr. D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

## VERIFICHE

### SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Organizzare un'adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno: minimo 3 verifiche scritte per disciplina e per classe a quadrimestre, 2 verifiche orali e/o pratiche per ogni materia a quadrimestre per ogni alunno, naturalmente curando la coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.

- Scrivere sempre, il più anticipatamente possibile, nel registro di classe, le verifiche scritte programmate, considerando che per ogni classe è prevista una sola prova scritta al giorno.

Essendoci possibilità di accavallamento, va data la precedenza, per la decisione del giorno, alle discipline che hanno meno ore in classe e per le quali, perciò, risulterebbe più complicato un cambiamento di data.

- Gli esiti delle verifiche vanno comunicati agli alunni e anche ai genitori, che firmeranno gli esiti scritti sul diario per P.V.
- Si può permettere agli alunni più grandi e soprattutto nei momenti di maggiore concentrazione delle prove, di organizzare le proprie verifiche orali proponendosi come volontari.

Gli **strumenti di verifica** sono rappresentati da:

- questionari
- prove soggettive/oggettive
- prove pratiche con domande a risposta aperta
- con domande a risposta vero/falso
- con domande a risposta multipla
- completamento di testi con parole
- completamento di testi senza aiuto
- test oggettivi
- colloqui con gli alunni (interrogazioni)
- orali con interrogazioni: libere, a domanda.
- Prove INVALSI.

**I risultati delle verifiche periodiche** sono utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di potenziamento. La valutazione finale o globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa.

**Le prove INVALSI** sono uno strumento di verifica esterno il cui intento è quello di fornire informazioni affidabili e utili per il miglioramento ed il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche.

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento;
- alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

## **VALIDITA' ANNO SCOLASTICO**

La normativa vigente prevede che l'anno scolastico non sia considerato valido, indipendentemente dalla valutazione degli apprendimenti, se l'alunno ha frequentato meno di tre quarti dell'orario personalizzato. Per casi eccezionali il Collegio dei Docenti stabilisce motivate deroghe al suddetto limite.

## **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO**

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe.

La valutazione viene registrata su un apposito documento (scheda individuale dell'alunno) che viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo.

Per quanto riguarda la promozione alla classe successiva o l'ammissione all'esame di Stato gli alunni devono conseguire la sufficienza in ogni disciplina, nonché nel comportamento.

Nella scuola secondaria la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo.

L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame è, comunque, assunta a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe.

Resta inteso che la non ammissione viene sempre intesa come costruzione

delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, nei confronti dell'alunno che presenta una insufficienza in una o più discipline.

Inoltre il consiglio di classe può decidere di ammettere un alunno anche in presenza di insufficienze tenendo conto:

1. della possibilità dell'alunno di raggiungere comunque gli obiettivi formativi e specifici delle discipline interessate attraverso una attività di studio personale;
2. delle attitudini e delle capacità dimostrate dall'alunno nell'organizzare il proprio studio;
3. dei progressi rilevati nel corso dell'anno;
4. dell'impegno dimostrato e dell'atteggiamento complessivo mantenuto nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi cognitivi, nel verbale di scrutinio vengono riportati i motivi per i quali i docenti hanno deliberato di promuovere l'alunno con voto di Consiglio.

La scuola provvede inoltre ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione rivolta alla famiglia dell'alunno.

## **VALUTAZIONE ESAMI DI STATO**

Il corso di studi della scuola secondaria si conclude con l'esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo.

L'ammissione all'esame di stato, previo accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, è disposta nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

L'ammissione all'esame di Stato comporta un giudizio di idoneità, accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti ed al percorso scolastico compiuto dall'alunno nella scuola secondaria.

All'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali, compresa una prova scritta nazionale predisposta dall'Invalsi, l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema scolastico, e il giudizio di idoneità.

La valutazione finale dell'esame è espressa con un voto in decimi.

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Alla fine del triennio della scuola dell'infanzia, alla fine della quinta della scuola primaria e del triennio della scuola secondaria di primo grado il team docenti o il Consiglio di Classe è tenuto a redigere la certificazione dei traguardi per la scuola dell'infanzia e delle competenze per tutti gli altri ordini e gradi scuola.

Quando un alunno si trasferisce, la certificazione di competenza andrà redatta alla fine dell'anno scolastico dalla scuola accogliente.

# LA CONTINUITÀ

L'Istituto Comprensivo " Pascoli – Forgione" riconosce l'unitarietà del percorso formativo che deve tendere allo sviluppo armonico dell'alunno e alla costruzione della sua identità.

La legge 148/1990 di riforma della Scuola Primaria, infatti, afferma, nelle Finalità Generali: "la Scuola Primaria, anche mediante forme di raccordo pedagogico curricolare e organizzativo con la scuola dell'Infanzia e la scuola Secondaria di I grado, contribuisce a realizzare la continuità del processo educativo", prevedendo l'elaborazione di piani d'intervento mirati a promuovere la continuità, attraverso una progettazione intenzionale ed organizzata di "azioni positive".

Inoltre, la legge 53/2003 di riforma del Sistema scolastico ribadisce che: "la scuola Primaria è articolata in un primo anno, raccordato con la Scuola dell'Infanzia e in due periodi didattici biennali, il primo ciclo dell'istruzione è costituito dalla scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I Grado.

La continuità del processo educativo, pertanto, consiste nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità educativa dell'azione di ciascun ordine di scuola.

## Elementi e forme della continuità

Il raccordo tra le scuole si attua attraverso le seguenti azioni:

- La comunicazione dei dati e delle informazioni sull'alunno, acquisiti anche in collaborazione con la famiglia;
- Il coordinamento dei curricoli, soprattutto degli anni iniziali e terminali, tenendo in particolare considerazione gli specifici obiettivi e stili educativi;
- La predisposizione di un sistema di verifiche per l'accertamento comune dei risultati, connesso con l'impostazione progettuale dell'attività didattica;
- L'elaborazione di interventi mirati per la messa in atto di laboratori adeguati alle diverse fasce d'età;
- L'utilizzazione delle strutture scolastiche e dei servizi esterni alla scuola (impianti sportivi, laboratori).

Durante l'arco dell'anno scolastico corrente si attueranno corsi di formazione in servizio per gli insegnanti delle scuole interessate sui nuovi curricoli, sulla sicurezza, nonché di possibili forme di accoglienza, con particolare attenzione rivolta agli alunni diversamente abili.

# VALUTAZIONE

## BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

### INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

La diversità culturale deve essere vista come risorsa necessaria all'apprendimento, come disponibilità ad accogliere l'altro, a collaborare e a crescere insieme.

Il nostro Istituto deve essere il luogo in cui nella diversità e nelle differenze si condivide l'obiettivo di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.

La presenza di alunni con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non può più essere considerato episodico, perciò deve trasformarsi in opportunità per tutti.

Non basta riconoscere e conservare le diversità preesistenti, nella loro pura e semplice autonomia, bisogna, invece sostenere la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che non elude questioni quali: le convinzioni religiose, i ruoli familiari, le differenze in genere.

Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quelle nazionali, quelle europee, quelle mondiali.

In questa prospettiva, la nostra scuola s'impegna ad offrire a tutti gli alunni pari opportunità di crescita e di integrazione prevedendo le seguenti linee:

- Effettuare un progetto di accoglienza sia per gli alunni sia per le famiglie attraverso incontri periodici;
- Predisporre strategie utili per la loro migliore integrazione nella società e nella scuola;
- Preparare una serie di attività e criteri di valutazione, per accertare le effettive competenze linguistiche e comunicative degli alunni;
- Attivare percorsi di educazione interculturale, nonché promuovere atteggiamenti di accoglienza, cooperazione e collaborazione.

## D.S.A

Per gli alunni con **D.S.A.** (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), il Consiglio di classe valuta in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita alle discipline e alle attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

In base alla nuova normativa sulla valutazione degli alunni da esprimere in voti decimali, la commissione di valutazione per gli alunni diversamente abili si esprime nel seguente modo:

- Il PEI resta lo strumento fondamentale e prioritario per motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo dello studente disabile e agli obiettivi personalizzati ed individualizzati.
- La valutazione sommativa è strettamente collegata a quella formativa.
- Nel valutare si terrà conto delle caratteristiche emozionali ed esperienziali di ciascun alunno, evitando di applicare in modo rigido le griglie valutative.

Per assicurare la continuità dello sviluppo individuale delle esperienze educative precedenti (scuola dell'infanzia e scuola primaria) è essenziale che gli alunni che seguono la programmazione curriculare di classe, semplificata e ridotta nei contenuti, vengano valutati tenendo conto dei contenuti, delle competenze e delle abilità minime acquisite secondo la griglia di valutazione in uso per l'intera classe; ciò al fine di una effettiva e reale integrazione nel gruppo classe e per non precludere una futura integrazione nella società lavorativa attraverso l'acquisizione del titolo di studio alla conclusione del triennio.

## INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI H E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO SOCIALE

Il percorso formativo scolastico ha come obiettivo per ogni alunno l'acquisizione degli strumenti minimi necessari per l'integrazione sociale.

La sua efficacia reale, dunque, si misura a lunga distanza, osservando modi, tempi e condizioni di vita delle singole persone e del gruppo sociale in cui esse si trovano inserite.

## **Obiettivi**

La previsione dell'integrazione sociale è messa in discussione nel momento stesso in cui viene riconosciuta la situazione di difficoltà di cui la persona è portatrice.

Nasce immediata la necessità di "pensare il futuro", cioè di porre in atto tutte le "strategie " e le "risorse" per costruire un "progetto possibile di vita per la persona", cui ancorare le decisioni e le scelte del presente e quelle successive.

La scuola ha il compito di garantire l'istruzione ed educazione per tutti e si trova a interagire con la famiglia, con servizi presenti sul territorio e con la comunità sociale per attivare tutte le opportunità educative utili al raggiungimento dell'obiettivo.

Si preoccupa di garantire una forma di "ecologia INTERPERSONALE E AMBIENTALE", quale strumento indispensabile per una serena integrazione.

## **Commissione**

La commissione per il raccordo e il coordinamento delle attività relative agli alunni diversamente abili comprende:

- **Insegnanti di sostegno**
- **Insegnanti della classe**
- **Eventuali assistenti educatori**

La commissione si pone i seguenti obiettivi per garantire lo studio e il pieno sviluppo della personalità del soggetto interessato:

- Creare, promuovere, migliorare iniziative volte all'integrazione degli alunni con problemi di apprendimento, di comportamento e diversamente abili.
- Rilevare e analizzare indici e forme di disagio, disadattamento e insuccesso scolastico per attuare interventi migliorativi e ridurre tale fenomeno.
- Favorire le iniziative di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini della scuola di base.
- Realizzare rapporti funzionali fra i vari soggetti del sistema scolastico.
- Attivare ricerche/intervento per migliorare la qualità del servizio scolastico offerto.

<p><b>PER GLI ALUNNI CON DSA</b></p>	<p>Predisposizione del Piano personalizzato e stesura relazione finale.</p> <p><b>Le modalità di valutazione</b> tengono conto dei progressi, ma anche delle conquiste e delle difficoltà in tutte le discipline dove le DSA si manifestano. Le prove di verifiche sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti e sono predisposte con esercizi e domande che richiedono soluzioni “compensative”.</p> <p><b>Strategie compensative:</b>  tabella delle misure, tabelle delle formule, calcolatrice, registratore, cartine geografiche e storiche, tabelle della memoria di ogni tipo, computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale, commisurati al singolo caso, cassette registrate, dizionari di lingua straniera computerizzati, tabelle, traduttori, richiesta alle case editrici di produrre testi anche ridotti e contenenti audiocassette o cd-rom.</p> <p><b>Strumenti dispensativi:</b>  lettura a voce alta, scrittura veloce sotto dettatura, lettura di consegne, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline;  dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta a causa delle difficoltà rappresentate dalla differenza tra scrittura e pronuncia;  tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio, mediante una adeguata organizzazione degli spazi ed un flessibile raccordo tra gli insegnanti;  organizzazione di interrogazioni programmate;  assegnazione di compiti a casa in misura ridotta;  possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine.</p>
<p><b>PER ALUNNI H</b></p>	<p><b>Progettazione del PEI</b>  Progettazione della didattica individualizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adattamento del curriculum: obiettivi minimi, semplificati, alternativi, aggiuntivi;</li> <li>- adattamento delle strategie di insegnamento: aggiunta di aiuti (input), nelle risposte (output) dell'alunno/a;</li> <li>- eterocronia dei tempi di apprendimento dentro la classe: lavori di gruppo;</li> <li>- individualizzazione; laboratori;</li> <li>- adattamento dei contesti in cui avviene l'apprendimento: dove, quando, con chi.</li> </ul>
<p><b>PER GLI ALUNNI STRANIERI</b></p>	<p>La valutazione tiene conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, l'alfabetizzazione della lingua straniera, la partecipazione, dei progressi e soprattutto delle difficoltà derivanti dalla propria lingua di appartenenza. Le indicazioni espresse dal MIUR (CM 24/2006) sono orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana: “la Lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua di origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche”.</p> <p>Uso di griglie di valutazione commisurate alle prestazioni e all'ingresso degli alunni stranieri.</p>